



BILANCIO CONSUNTIVO Esercizio 2008

Bilancio consuntivo – esercizio 2008

ORGANI STATUTARI

in carica alla data di approvazione del Bilancio

Consiglio
di Amministrazione

Presidente

Cosimo **Bracci Torsi**

Vice Presidente

Francesco **Gambini**

Consiglieri

Enrico **Bonari**
Mauro **Ciampa**
Maurizio **Sbrana**

Collegio dei Revisori

Presidente

Massimo **Catarsi**

Revisori Effettivi

Giovanna **Frullini**
Maurizio **Roventini**

Revisori Supplenti

Franco **Falorni**
Alberto **Lang**

Deputazione

Enrico **Barachini**
Gianfranco **Barsanti**
Raffaello **Bartelletti**
Luigino **Bonaccorsi**
Giovanni **Bonadio**
Enrico **Braghieri**
Francesco **Ciardelli**
Roberto **Ciardi**
Stefano **Del Corso**
Giuseppe **Diomelli**
Arturo **Falaschi**
Nicola **Favati**

Giuseppe **Macchi**
Gualtiero **Masini**
Antonio **Mazzarosa**
Paolo **Miccoli**
Ugo **Michelotti**
Angelo **Migliarini**
Giovanni **Nardi**
Marinella **Pasquinucci**
Fabio **Redi**
Arnaldo **Stefanini**
Antonio **Strambi**

<p>Assemblea dei Soci</p>	<p>Paolo ANCILOTTI Paolo ARRIGONI Agostino BACCI Fabio BANTI Enrico BARACHINI Francesco BARACHINI Alessandro BARBERIS Andrea BARTALENA Raffaello BARTELLETTI Giuseppe BATINI Sauro BELLINI Giovanni Paolo BENOTTO Jacopo BERTINI Vittoriano BITOSSI Luigino BONACCORSI Giovanni BONADIO Enrico BONARI Stefano BORSACCHI Stefano BOTTAI Cosimo BRACCI TORSI Enrico BRAGHIERI Ferdinando BRUNORI Renato BUONCRISTIANI Lucia CALVOSA Gianfranco CAPRIZ Nilo CARPITA Alessandro CARROZZA Maria Chiara CARROZZA Carlo CASAROSA Leandro CASAROSA Massimo CATARSI Antonio CERRAI Mauro CIAMPA Osvaldo CIAPONI Luca CIAPPI Francesco CIARDELLI Lelio CINI Lorenzo CORSINI Enrico DAMERI Francesco DE ROSA Mauro DEL CORSO Guido DEL LUPO Giuseppe DI MAIO Massimo DI MARTINO Giulio DURANTI Sauro FALORNI Federigo FEDERIGHI Franco FERRARO Giampaolo FERRETTI Marco FILIPPESCHI Pierluigi FILIPPI Fabrizio FILIPPI Franco FORTI Moreno FRANCESCHINI Francesco GAMBINI Gabriella GARZELLA</p>	<p>Alfredo GHIZZANI Giovanni GIUGNI Bruno GRASSI Bruno GUERRINI Dino GUERRINI Roberto LANDI Ernesto LAVIOSA Giancarlo LUNARDI Giuseppe MACCHI Luigi MARCHETTI Roberto MARIANI Luigi MARUZZI Antonio MAZZAROSA Fabrizio MENCHINI FABRIS Fabio MERUSI Giovanni MESSINA Ugo MICHELOTTI Claudio MONTANI Franco MOSCA Enrico NELLI FEROCI Mario NENCETTI Giuliano NIERI Pierfrancesco PACINI Giovanni PADRONI Ezio PALA Paolo PANATTONI Marco PASQUALI Marinella PASQUINUCCI Andrea PIERONI Antonio PIRAS Alessandro PLOTTI Giuseppe PROSPERI Niccolò QUARATESI D'ACHIARDI Fabio REDI Sauro REGOLI Massimo ROTA Salvatore SALIDU Daniele SALVADORINI Forese SALVIATI Umberto SANTARELLI Maurizio SBRANA Filiberto SCARPELLINI Sandro SELI Salvatore SETTIS Sandro SGALIPPA Antonio SOSTEGNI Piero STUDIATI BERNI Valter TAMBURINI Massimiliano TERRENI Lucia TOMASI TONGIORGI Carlo TOZZI Gianfranco TRIGLIA Riccardo VARALDO Pietro VICHI Giorgio VINCENZINI Piero Antonio ZALUM</p>
---------------------------	--	---

Ho il piacere di presentarvi, a nome del Consiglio di Amministrazione, il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, l'ottavo della "Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa".
Esso consta di:

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE – Parte generale	pag. 2
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria	pag. 5
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 16
4. BILANCIO – Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 24
5. BILANCIO – Nota Integrativa	pag. 29
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• Contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato	pag. 46
• Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni in società strumentali (tab. 1)	pag. 48
• Immobilizzazioni Finanziarie – Altre Partecipazioni (non di controllo): partecipazioni quotate (tab. 2, 2a, 2b), 2c), 2d))	pag. 49
• Immobilizzazioni Finanziarie – Altre Partecipazioni (non di controllo): partecipazioni non quotate (tab. 3)	pag. 54
• Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di Debito (tab. 4)	pag. 55
• Immobilizzazioni Finanziarie –Altri Titoli (tab. 5)	pag. 58
• Immobilizzazioni Finanziarie – Polizze di capitalizzazione (tab. 6)	pag. 59
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Composizione (tab. 7)	pag. 60
• Strumenti Finanziari non immobilizzati – strumenti quotati (tab. 7 a))	pag. 61
• Strumenti Finanziari non immobilizzati – strumenti non quotati (tab. 7 b))	pag. 62
• Calcolo quota destinata al volontariato (tab. 8)	pag. 64
• Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. 153/99 (tab. 9)	pag. 65
6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 66

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Parte generale

1.1. Regolamentazione e quadro normativo.

Nel corso dell'anno non si sono verificate, nel quadro legislativo e normativo, novità di rilievo che interessino la Fondazione.

1.2. Organi Statutari ed Organizzazione Interna

Gli organi della Fondazione hanno svolto la loro attività attraverso 4 riunioni della Deputazione, 19 riunioni del Consiglio d'Amministrazione e 5 riunioni del Collegio dei Revisori.

Nel corso dell'anno sono giunti a scadenza i mandati dei deputati Geom. Enrico Braghieri, Dott. Ugo Michelotti, Prof.ssa Marinella Pasquinucci, Dott. Maurizio Sbrana e Prof. Arnaldo Stefanini designati dall'Assemblea dei Soci, del deputato Prof. Aldo Bigalli, designato dalla Provincia di Pisa, del deputato Dott. Francesco De Rosa designato dalla Camera di Commercio di Pisa, e del deputato Prof. Raffaello Bartelletti, designato dalle maggiori istituzioni culturali del territorio. I signori Braghieri, Michelotti, Pasquinucci, Stefanini e Bartelletti sono stati confermati per un altro mandato mentre il Dott. Enrico Barachini, l'Avv. Nicola Favati e l'Ing. Gualtiero Masini sono stati designati rispettivamente dall'Assemblea dei Soci, dalla Provincia di Pisa e dalla Camera di Commercio.

Nell'aprile del 2008 il Prof. Roberto Vergara Caffarelli ha rassegnato le proprie dimissioni da deputato e le maggiori istituzioni culturali del territorio (Opera della Primaziale Pisana, Scuola Normale Superiore, Scuola S. Anna e Università di Pisa) hanno designato in sostituzione del dimissionario, per il residuo mandato, il Prof. Paolo Miccoli.

In data 3 ottobre 2008 l'Avv. Massimo Messina ha rassegnato le dimissioni da deputato e l'assemblea dei soci ha designato il Dott. Luigino Bonaccorsi in sua sostituzione.

Il 12 dicembre 2008 la Deputazione ha provveduto ad eleggere il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori per il quadriennio 2009-2013 che sono risultati così composti: Dott. Cosimo Bracci Torsi, Presidente della Fondazione, Not. Francesco Gambini, Prof. Enrico Bonari, Arch. Mauro Ciampa e Dott. Maurizio Sbrana, consiglieri; Dott. Massimo Catarsi, Presidente del Collegio dei Revisori, Dott.ssa Giovanna Frullini e Dott. Maurizio Roventini, revisori effettivi; Dott. Franco Falorni e Dott. Alberto Lang, revisori supplenti. In conseguenza della nomina a Consigliere di amministrazione dell'Arch. Ciampa, i dieci comuni a nord dell'Arno, competenti per la designazione del sostituto, sono stati invitati a provvedere a tale incombenza nei termini di rito e di Statuto.

L'attività delle otto commissioni consultive si è svolta in complessive 23 riunioni, per un impegno totale di 92 giornate di presenza assicurate dai rispettivi componenti.

In data 30 ottobre 2008, ai sensi di legge e di statuto, la Deputazione ha approvato il Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2009-2011, nel quale sono tracciate le linee generali di attività

che la Fondazione intende seguire nel predetto periodo pluriennale, nonché le azioni e gli interventi specifici previsti per l'esercizio 2009.

Secondo i principi dello statuto e in applicazione delle norme del regolamento erogativo, è stato emanato l'Avviso per la presentazione dei progetti nei singoli settori di intervento con allegata Guida alla presentazione degli stessi. Della circostanza è stata data notizia attraverso apposita pubblicazione sulla stampa locale e tramite inserimento sul sito della Fondazione.

* * *

Nel mese di gennaio è stato assunto il Dott. Michele Roncoli, con contratto a tempo indeterminato e qualifica di quadro, cui sono state assegnate mansioni di responsabilità nella gestione contabile, amministrativa e di bilancio.

Nel corso del 2008, rispettivamente a maggio e ad agosto, la Dott.ssa Maria Chiara Favilla e la Sig.ra Kety Ruberti hanno cessato di far parte dell'organico della Fondazione per essere assunte dalla società strumentale della Fondazione "Iniziativa ASC" srl.

Alla data del 31 dicembre 2008, l'organico risultava formato da:

Avv. Claudio Pugelli, Segretario Generale,

Dott. Michele Roncoli, responsabile della Gestione Contabile, Amministrativa e di Bilancio

Sig.ra Daniela Cini, (part time) addetta alla Segreteria,

Dott.ssa Francesca Simoni, addetta agli Affari Generali,

Dott.ssa Lisa Giuliani, addetta alla gestione tecnica del settore Arte, Attività e Beni Culturali,

Dott.ssa Lisa Trogia, addetta alla gestione tecnica del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza e del settore Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Per lo svolgimento di talune particolari attività, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate e professionisti esterni con i quali ha in essere specifici contratti di consulenza; tra questi, i principali sono:

- Studio Falorni di Pisa, per la elaborazione informatica della contabilità e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica;
- Struttura Informatica Srl di Bologna, per la elaborazione informatica dei dati gestionali attinenti le erogazioni;
- Arch. Dunia Andolfi, per i problemi di natura edilizia, tecnica ed impiantistica riguardanti soprattutto gli interventi su manufatti nell'ambito delle erogazioni istituzionali;
- Prometeia S.p.A. di Bologna, per il monitoraggio della gestione del patrimonio;
- Kronos Consulting Srl di Roma per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle Fondazioni di origine bancaria.

Si è fatto ricorso a consulenze esterne anche nel caso di esigenze estemporanee legate a specifici problemi di natura legale e contrattuale.

Fino al giugno 2008, mese in cui la Fondazione si è trasferita nella nuova sede di Palazzo Blu, è rimasto in essere il contratto di service con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno per la disponibilità della precedente sede della Fondazione con i relativi servizi ausiliari.

Ai fini di quanto previsto dal paragrafo 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza di cui all'allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, si segnala che sono stati assicurati gli adempimenti di legge al riguardo.

Nell'ultimo trimestre del 2008 è concretamente iniziata l'attività istituzionale della società strumentale Iniziative ASC Srl. Infatti, nel mese di ottobre 2008 è stata affidata alla società la gestione tecnica e amministrativa degli spazi espositivi di tipo permanente e temporaneo realizzati nel Palazzo Blu, sede della Fondazione. Nel mese successivo è stata affidata alla medesima società strumentale la gestione amministrativa del progetto pluriennale di ricerca scientifica di tipo "B" proposto dal CNR (dal titolo "Train The Brain") in campo biomedico e cofinanziato dalla Fondazione per l'importo di 4 milioni di euro.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE – parte economico finanziaria

2.1 Scenario economico e mercati finanziari

Nel primo semestre del 2008 i segnali di peggioramento delle congiuntura economica che si erano manifestati verso la fine dell'anno precedente, sono andati assumendo l'aspetto di sintomi di una crisi che si è rapidamente aggravata nella seconda parte dell'anno. Quella che era sembrata una caduta del mercato immobiliare americano con le conseguenti difficoltà per le banche e le istituzioni finanziarie più esposte con i mutui di questo settore, è divenuta infatti una crisi globale di sistema. Provocata probabilmente dall'eccessivo livello d'indebitamento complessivo (non soltanto dai cosiddetti mutui "subprime"), essa ha finito per propagarsi, attraverso i prodotti finanziari innovativi distribuiti da banche e società finanziarie, dagli Stati Uniti al resto del mondo. Negli USA le perdite di banche e di società assicurative credute al di sopra di ogni sospetto, hanno determinato fallimenti clamorosi come quello di Lehman Bros, ed obbligato il governo ad intervenire con aiuti speciali che hanno assunto il significato di parziali o totali nazionalizzazioni di molte importanti società. La situazione in Europa si è presentata più variegata: in Eurolandia dove i livelli d'indebitamento complessivo erano più bassi e le politiche monetarie e finanziarie generalmente più conservatrici, la crisi del settore finanziario ha avuto un andamento meno esplosivo; dove invece i livelli d'indebitamento erano molto elevati, come nei paesi dell'Europa Orientale o dove esistevano situazioni più esposte nel settore dei derivati, come il Regno Unito, essa è apparsa più grave.

La crisi del sistema finanziario, aggravata dalla difficoltà di determinare l'esatta natura e dimensione degli assets definiti "tossici" detenuti da banche e società finanziarie, ha generato una situazione di sfiducia ed incertezza; ne è conseguita una sostanziale grave paralisi dei prestiti interbancari che ha portato ad una crisi di liquidità del sistema, contrastata con un soltanto relativo successo dalle principali banche centrali che hanno immesso moneta e ribassato i tassi. Nonostante i tassi ufficiali di sconto siano giunti a fine anno a livelli che non si ricordavano da decenni, quelli reali che le banche erano disposte a pagare sul denaro raccolto o scambiato, si attestavano su valori di spread che arrivavano ad unità percentuali.

Intanto, i prezzi delle materie prime, che durante i primi mesi dell'anno erano continuati a salire generando timori di accelerazione dell'inflazione, invertivano bruscamente tale tendenza nella seconda parte dell'anno; valga per tutti l'esempio del petrolio che dopo aver raggiunto nel luglio il prezzo record di 147 USS al barile crollava, a fine anno, fin sotto 40 USS.

La crisi di liquidità si è riflessa naturalmente sui mercati finanziari, quelli azionari in particolare, attraverso la smobilitazione di investimenti, ampliata dai riscatti delle quote di fondi, e l'ondata di vendite sempre meno selettive ha determinato nei dodici mesi una diminuzione generalizzata dei valori azionari, pari a circa il 40% in USA, il 50% in Europa e percentuali ancor maggiori nei Paesi Emergenti. In Italia, a causa della sua ridotta dimensione e dell'elevato peso dei titoli finanziari, la perdita del mercato azionario è stata particolarmente consistente. Sfruttando momenti di vero e proprio panico, i forti movimenti di speculazione che si sono impiantati sulla situazione già oggettivamente critica hanno finito col deprimere le quotazioni, in particolare del comparto bancario, a livelli scarsamente correlati con i valori reali, in un mercato con oscillazioni giornaliere di vari punti percentuali.

Contestualmente la tendenza a ridurre il rischio faceva precipitare la domanda di obbligazioni private, generando una caduta di quotazioni paragonabile a quella dei titoli azionari ed un forte aumento dei costi di raccolta, mentre la fuga verso i titoli di stato contribuiva ad una rapida discesa dei tassi d'interesse di questi ultimi.

La crisi finanziaria ha in fine fatto sentire la sua negativa influenza sulla economia globale. Il progressivo rallentamento della crescita manifestatosi nella prima metà dell'anno, si è alla fine azzerato, acquisendo addirittura il segno negativo, ed ha lasciato il posto ad una vera e propria recessione di dimensioni preoccupanti accompagnata dall'aumento della disoccupazione e dalla diminuzione del PIL in tutti i paesi industrializzati.

La situazione del 2009, che ha visto nei primi mesi un ulteriore peggioramento del contesto economico, si profila dunque sui mercati finanziari molto delicata per la prevista forte contrazione degli utili societari e la ulteriore diminuzione o, al massimo, stazionarietà dei tassi d'interesse. Fino a quando non si sia stabilizzato il settore finanziario, ciò che difficilmente potrà avvenire prima della fine dell'anno, la volatilità delle quotazioni sui mercati azionari o delle obbligazioni corporate sarà probabilmente molto forte, con possibilità di ribassi anche notevoli. Mentre i governi cercano di attenuare la crisi con politiche keynesiane e finanziamenti pubblici e gli economisti discutono sulla loro efficacia, la situazione del nostro paese potrebbe essere paradossalmente migliore. Da un lato infatti, la maggior parte delle nostre banche, pur avendo subito pesantemente l'impatto della crisi globale sulle loro quotazioni, sembrerebbe avere seguito politiche più conservatrici ed essere quindi meno esposta sui prodotti innovativi; dall'altro, l'elevatissimo livello del debito pubblico c'impedisce politiche interventiste del tipo di quelle adottate da altri paesi più virtuosi, mentre la partecipazione alla Comunità ed all'Euro potrebbe permetterci di godere, sul piano della produzione industriale, di alcuni vantaggi delle politiche altrui.

2.2 La gestione del patrimonio e la strategia di investimento adottata

Già alla fine del 2007 era stata impostata una sensibile revisione della strategia di investimento, in previsione della cessione della residua partecipazione nella Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno. Le riflessioni sviluppate al riguardo hanno cercato di tener conto delle crescenti criticità presenti sui mercati finanziari che hanno messo in luce, oltre la scontata difficoltà di attuare una efficace gestione tattica, anche una serie di problemi legati al modello organizzativo delle gestioni esterne.

Queste condizioni hanno portato a rivedere il modello organizzativo e con esso le funzioni attribuite ai diversi segmenti di portafoglio, anche in previsione delle maggiori masse di denaro da gestire dopo la vendita della partecipazione bancaria. La nuova strategia adottata si è fondata quindi sulla riconferma della logica core-satellite, riquilificando però le rispettive componenti in base allo scopo dell'investimento: nella componente core sono collocati gli investimenti immobilizzati, distinti tra partecipazioni di lungo termine, strumenti di debito e fondi immobiliari a reddito; nella componente satellite restano gli investimenti a mercato (sia tradizionali che alternativi) oltre che i fondi chiusi a sviluppo. Le funzioni delle due componenti rimangono evidentemente immutate mentre si modificano i rapporti dimensionali, con la riduzione della

componente satellite che sarà valutata in un'ottica di medio lungo termine e l'irrobustimento di quella core, la cui funzione resta quella di soddisfare le esigenze annuali di erogazioni auspicabilmente crescenti nel tempo.

La ristrutturazione, iniziata a fine 2007 e terminata nella seconda metà del 2008, ha portato a reinvestire le somme provenienti dalla dismissione della Conferitaria prevalentemente in partecipazioni di lungo periodo e in titoli di debito.

2.3 Portafoglio core

Al 31 dicembre 2008, dopo la dismissione della residua partecipazione nella conferitaria “Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno Spa”, per un prezzo complessivo di 116.131.342, la consistenza degli investimenti compresi in tale comparto ammontava a 561,4 milioni di euro, così ripartiti:

Partecipazioni immobilizzate a termine medio-lungo, per un ammontare complessivo di 167,1 milioni di euro. Si tratta di azioni di Intesa SanPaolo spa per 58,6 mln, di Unicredit spa per 48,7 mln, di ENI spa per 29,3 mln ed ENEL spa per 30,2 mln, nonché due ulteriori partecipazioni minori relative a SAT spa per 222 mila euro ed alla società strumentale INIZIATIVE ASC srl per 100 mila euro. Tali partecipazioni sono state acquisite con un'ottica di medio-lungo termine e quindi immobilizzate in bilancio.

Le polizze assicurative di capitalizzazione, sottoscritte con INA per un valore di 15 milioni e con Cardiff per un valore di 10 milioni di euro, hanno generato un rendimento netto superiore a quello minimo garantito contrattualmente e pari, rispettivamente, al 3,98% per INA e al 3,37% per Cardiff. Il complessivo montante appostato a bilancio è di 29,4 mln.

I titoli di debito, per un valore nominale complessivo di 240,1 mln di euro. Trattasi dei seguenti titoli:

- un'obbligazione strutturata con scadenza nel 2015, sottoscritta nel 2006 per un valore di 10 milioni di euro con JP Morgan, la cui redditività è indicizzata ad un paniere composto da fondi hedge e fondi che investono nei paesi emergenti: nel 2008 ha generato un rendimento netto pari a 293 mila euro;
- un'obbligazione strutturata con scadenza 2012, sottoscritta nel 2007 per 15 milioni di euro con Merrill Lynch e indicizzata alla volatilità dei mercati azionari; la quota parte di competenza del 2008 della cedola maturata nel primo periodo di osservazione (27.03.2007 – 27.03.2008) è stata pari a 1,2 mln; il credito complessivamente iscritto a bilancio 2008 per le cedole maturate dalla sottoscrizione dell'obbligazione (27.03.2007) è pari a euro 1,9 mln.
- un titolo di debito di Intesa San Paolo a tasso variabile per 4,5 mln di valore nominale, acquistato nel mese di novembre 2007, con scadenza a novembre del 2009. Il rendimento complessivamente maturato nel 2008 (cedola + rateo) è stato pari a 186 mila euro.
- un titolo di debito di AIG a tasso variabile per 10 mln di valore nominale, acquistato nel corso dell'esercizio, con scadenza a giugno del 2010. Il rendimento complessivamente maturato nel 2008 (cedola + rateo) è stato pari a 447 mila euro.

- un titolo di debito di Unicredit a tasso variabile per 30 mln di valore nominale, sottoscritto nel corso dell'esercizio, con scadenza a gennaio del 2010. Il rendimento complessivamente maturato nel 2008 (cedola + rateo) è stato pari a 1,3 mln.
- un titolo di debito perpetuo di Caixanova a tasso variabile per 2 mln di valore nominale, residuo dalla dismissione del comparto monetario del fondo Atlante avvenuta nel corso dell'esercizio. Il rendimento complessivamente maturato nel 2008 (cedola + rateo) è stato pari a 68 mila euro.
- un titolo di debito di Unicredit a tasso variabile per 30 mln di valore nominale, sottoscritto nel corso dell'esercizio, con scadenza a maggio del 2010. Il rendimento complessivamente maturato nel 2008 (cedola + rateo) è stato pari a 887 mila euro.
- un titolo di debito della B.E.I. zero coupon per 61 mln di valore nominale, sottoscritto nel corso dell'esercizio, con scadenza 2013. Il rendimento complessivamente maturato nel 2008 (rateo) è stato pari a 293 mila euro.
- un titolo di debito di Unicredit a tasso variabile indicizzato all'inflazione europea per 10 mln di valore nominale, sottoscritto nel corso dell'esercizio, con scadenza 2011. Il rendimento complessivamente maturato nel 2008 (rateo) è stato pari a 108 mila euro.
- un certificato di investimento di Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG a capitale protetto con partecipazione al 60% del rialzo dell'indice EuroStoxx 50 per 2,5 mln di valore nominale, sottoscritto nel corso dell'esercizio e con scadenza 2011.
- buoni poliennali del tesoro per 63,2 mln di valore nominale, acquistati nel corso dell'esercizio, con scadenze rispettivamente 2016 (10 mln), 2018 (20 mln), 2020 (20 mln) e 2037 (13,2 mln). Il rendimento complessivamente maturato nel 2008 (cedola + rateo) è stato pari a 1,7 mln.

Fondi immobiliari per un valore nominale complessivo di 10,2 milioni di euro; tale aggregato si riferisce a due fondi immobiliari a reddito: il fondo Cloe gestito da Pirelli Real Estate sgr per un valore nominale di 5,2 milioni di euro che ha generato proventi per 234 mila euro; il fondo Geo Ponente gestito da Est Capital sgr per 5 milioni di euro che ha generato proventi per 718 mila euro.

Attività liquide per 114,6 milioni di euro, costituite da pronti contro termine per 114,3 milioni e disponibilità liquide in c/c per 0,3 milioni.

2.4 Portafoglio satellite

Al 31 dicembre 2008 la consistenza di tali investimenti ammontava a 43,7 milioni di euro, così ripartiti:

Fondi di fondi hedge, sottoscritti con NAV 31 dicembre 2007 per complessivi 10 milioni di euro, equamente distribuiti tra il fondo Alberini Long/Short Equity e Unifortune Value. Tale valorizzazione è stata confermata al 31.12.2008 a seguito dell'applicazione del dettato dell'art.15, comma 13, del D.L. 185/2008 "Decreto anti-crisi", che consente di iscrivere nel bilancio 2008 i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel precedente bilancio 2007.

Fondi di private Equity per un complessivo valore sottoscritto di 12,7 milioni di euro; si tratta del fondo Advanced Capital II, per il quale a fine 2008 è stato richiamato un ammontare di 2,7 mln di euro su un totale di 5 milioni sottoscritto dalla Fondazione; del fondo Ver Capital gestito da Ver Capital sgr il cui valore richiamato a fine 2008 era di 2,8 mln su un totale di 5 milioni sottoscritti dalla Fondazione: essendo un fondo di mezzanino ha generato un flusso reddituale di 131 mila euro; e del fondo Toscana Innovazione, promosso dalla Regione Toscana, per il quale a fine 2008 è stato richiamato un ammontare di 810 mila euro su un totale sottoscritto paria 2,7 mln.

Fondi immobiliari “Real Emerging” e “Real Venice” per un complessivo valore sottoscritto di 20 milioni di euro; sono fondi gestiti da Est Capital sgr. le cui politiche di gestione sono focalizzate, per quanto concerne il primo di essi, sul mercato immobiliare dell’est Europa, mentre per il secondo su edifici residenziali e hotel di prestigio nel centro storico di Venezia e isole lagunari; a fine dicembre erano stati richiamati complessivamente 13,8 milioni di euro mentre la restante parte sarà richiamata negli anni successivi in funzione degli effettivi investimenti del fondo.

Titoli di stato (Bot 30 gen 2009) per un valore di bilancio di euro 994 mila.

2.5) Stato patrimoniale

Stato patrimoniale – Attivo

Alla voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* figurano i beni immobili, le opere d’arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di circa 27,2 milioni di Euro; l’incremento di circa 2,8 milioni di euro rispetto al 2007 è la risultante della somma algebrica di variazioni in aumento (circa 7,5 milioni di euro) dovuti a costi incrementativi relativi soprattutto al Palazzo della Fondazione nonché all’acquisto di opere d’arte e a variazioni in diminuzione (circa 4,7 milioni di euro) di immobilizzazioni immateriali (imposta sostitutiva e costi di perizia) connesse alla cessione avvenuta ad inizio anno della residua partecipazione nella conferitaria Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.

La voce *immobilizzazioni finanziarie* ammonta a circa 479 milioni di euro con un notevole incremento rispetto al dato dello scorso esercizio, dovuto, come già detto, al mutamento delle linee strategiche adottate dalla Fondazione nel corso dell’anno in rassegna. Essa è rappresentata da investimenti societari (nella società strumentale INIZIATIVE ASC srl, nella S.A.T. Galilei spa, in Intesa San Paolo spa, in Unicredito spa, in Enel spa ed in Eni spa) da due polizze di capitalizzazione (INA e CARDIF), da quote di fondi comuni (Cloe, Advanced Capital II, Geo Ponente, Ver Capital, Real Venice, Toscana Innovazione e Real Emerging), nonché da obbligazioni emesse sia dallo Stato che da primarie aziende di credito.

La voce *strumenti finanziari non immobilizzati*, pari a circa 11 milioni di euro, comprende titoli di Stato e quote di fondi comuni.

La voce *crediti*, pari a circa 115 milioni di euro, accoglie, per la gran parte, l’investimento delle momentanee giacenze di banca in operazioni di pronti contro termine.

Nella voce *disponibilità liquide* sono ricompresi i saldi al 31.12.2008 dei conti correnti aperti presso banche. La voce *altre attività*, che registra un saldo pari a circa 1,3 milioni di euro, è rappresentata per lo più da crediti di imposta vantati nei confronti dell'Erario.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a 3,1 milioni di euro, accoglie, per la quasi totalità, il rendimento maturato per competenza a fine esercizio sui titoli e sulle operazioni di pronti contro termine.

Stato patrimoniale – Passivo

Del *patrimonio netto* fanno parte:

- il *fondo di dotazione* che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze*, formata:
 - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;
 - dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione delle partecipazioni detenute nelle società bancarie conferitarie;
 - dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle Fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza.
- la *riserva obbligatoria*;
- la *riserva per l'integrità del patrimonio*.

Nei *fondi per le attività d'istituto* figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni*, costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare complessivo di tale fondo, di importo all'incirca pari alle prevedibili erogazioni del prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell'attività erogativa dai risultati dei prossimi esercizi;
- il *fondo erogazioni recuperate* che evidenzia quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato;
- il *fondo per le erogazioni nei settori rilevanti*, costituito per finanziare l'acquisto di opere d'arte di rilevante valore storico, artistico e culturale e testimonianze culturali relative al territorio, nonché per il finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni che potranno essere individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio soprattutto nell'ambito del settore dell'assistenza alle categorie particolarmente svantaggiate;
- *altri fondi* che accolgono le risorse destinate a far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento ed i fondi a destinazione vincolata per la realizzazione di progetti propri nei settori rilevanti.

Il *fondo per rischi ed oneri* accoglie l'ammontare accantonato in anni precedenti per fronteggiare il contenzioso relativo all'applicabilità alle Fondazioni bancarie dell'aliquota Irpeg ridotta a metà, nonché l'accantonamento prudenziale stanziato per far fronte ai probabili oneri connessi al contenzioso con la ditta Pivato, relativamente alla risoluzione anticipata del contratto di appalto delle opere per la ristrutturazione di Palazzo Giuli a suo tempo stipulato.

Il *fondo per il volontariato* accoglie gli accantonamenti previsti dalla Legge n. 266/91, effettuati negli esercizi dal 1992 al 2008, al netto dei versamenti disposti a favore del CESVOT (Centro di Servizi Regionali per la Toscana).

La voce *debiti* accoglie, in massima parte, il corrispettivo dovuto a seguito della sottoscrizione di quote di Fondi comuni d'investimento, i cui acquisti non erano ancora stati regolati a fine esercizio.

La voce *ratei e risconti passivi* accoglie per la quasi totalità la quota degli scarti di emissione e di negoziazione, rilevati per competenza al fine di attribuire a ciascun esercizio la quota parte dello scarto complessivo maturata nel medesimo.

I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l'esercizio 2008, ma non ancora erogati sono pari a circa 23,6 milioni di euro, con un decremento di circa 1,9 milioni di euro rispetto al dato risultante alla fine dell'esercizio precedente.

A seguire si riportano in forma sistematica, settore per settore, gli importi corrisposti dalla Fondazione nell'esercizio 2008, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

	2008 *	2007	2006	2005	2004	2003 e ante	TOTALI
ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.601.283,57	1.002.475,65	1.660.443,08	443.150,95	366.373,97	324.453,22	5.398.180,44
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	9.000,00	348.000,00	707.013,94	291.332,77	305.209,92	66.516,04	1.727.072,67
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	81.906,01	338.381,88	107.574,25	20.900,00	411.000,00	175.310,00	1.135.072,14
TOTALI	1.692.189,58	1.688.857,53	2.475.031,27	755.383,72	1.082.583,89	566.279,26	8.260.325,25

* N.B.

La differenza, assai rilevante, fra quanto la Fondazione ha deliberato nel corso dell'esercizio 2008 (6.626.592) e quanto ha effettivamente erogato a tale titolo (1.692.189,58) deriva da diverse cause riferibili alla complessità degli interventi ammessi a finanziamento ed alle procedure operative dei beneficiari, a volte estremamente laboriose.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2008, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

DEBITI EROGATIVI AL 31.12.2008 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA	
Debiti erogativi 2003 e ante	69.469
Debiti erogativi 2004	620.375
Debiti erogativi 2005	2.228.402
Debiti erogativi 2006	8.995.214
Debiti erogativi 2007	5.909.180
Debiti erogativi 2008	5.764.402
Debiti erogativi residui complessivi	23.587.042

Si riepilogano, infine, in forma tabellare, le movimentazioni monetarie e non che hanno contribuito alla determinazione del valore complessivo dei debiti erogativi al 31 dicembre 2008, pari a euro 23.587.042. (evidenziato nello schema del passivo dello stato patrimoniale alla voce 5 “Erogazioni Deliberate”)

Erogazioni deliberate al 1° gennaio 2008	+	25.472.183
Erogazioni deliberate nel corso del 2008 con risorse dell’esercizio	+	6.597.874
Quote di fondi per interv. istituz. girate a debiti erogativi per relativa insorgenza del debito	+	830.000
Erogazioni effettuate con l’utilizzo dei fondi per erogazioni recuperate da progetti conclusi	+	28.718
Importi erogati nell’esercizio 2008 (movimentazioni monetarie)	-	8.260.325
Importi recuperati nell’esercizio 2008 da progetti ante 2008	-	1.081.408
Erogazioni deliberate al 31 dicembre 2008		23.587.042

2.6) Conto economico

Il conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza nell'Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio; tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.

Di seguito una breve sintesi delle principali voci di bilancio.

I *ricavi ordinari* dell'esercizio 2008 hanno raggiunto un totale di circa € 16,5 milioni di euro e derivano dalle seguenti componenti:

- i dividendi incassati nel corso dell'esercizio, pari a circa € 8,7 milioni;
- gli interessi e proventi netti prodotti dal patrimonio investito, pari a circa 21,4 milioni di euro, così suddivisi:
 - da strumenti finanziari immobilizzati, per 15,6 milioni di euro;
 - da strumenti finanziari classificati nel circolante, per 2,1 milioni di euro;
 - da crediti e disponibilità liquide, per 3,7 milioni di euro.
- il risultato negativo della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, per un importo pari a circa 13,6 milioni di euro, dovuto, come già detto, al pessimo andamento dei mercati finanziari internazionali.

Gli *oneri di funzionamento* di maggiore rilievo comprendono in particolare:

1. i compensi e i rimborsi spese per gli organi (Amministratori, Revisori, Deputati e Membri di Commissioni), pari a circa 0,3 milioni di euro;
2. le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti della Fondazione, per un totale di circa 0,4 milioni di euro;
3. i compensi per consulenti e collaboratori esterni, pari a 0,1 milioni di euro;
4. gli oneri diversi per circa 0,5 milioni di euro;

A proposito di tale voce di spesa va osservato che l'incidenza dei complessivi oneri di funzionamento è pari allo 0,3 % circa rispetto all'ammontare del patrimonio netto (contro un dato medio del sistema fondazioni che indica una incidenza dello 1% circa, come desumibile dall'annuale rapporto dell'ACRI) ed al 14% circa dell'ammontare disponibile per le erogazioni.

La *voce proventi straordinari* accoglie la porzione di plusvalenza imputata a conto economico derivante dalla cessione avvenuta in corso d'anno della residua partecipazione nella conferitaria Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. La scelta di imputare a conto economico parte della citata plusvalenza consegue alla opportunità per la Fondazione di operare adeguati stanziamenti ai fondi erogativi, tali da garantire un flusso costante di erogazioni per tutta la durata della programmazione triennale varata in sede di approvazione del DPP 2009-2011, ed al contempo di sovvenire al finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni che potranno essere individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio soprattutto nell'ambito del settore dell'assistenza alle categorie particolarmente svantaggiate. Si rammenta che la

plusvalenza in questione ha caratteristica di provento straordinario non più ripetibile, atteso che è derivato dalla cessione, in attuazione conclusiva di specifico contratto di dismissione, dell'ultima tranche di azioni detenute nella conferitaria Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.

L'Accantonamento alla *riserva obbligatoria* è stato disposto nella misura richiesta dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari al 20% dell'Avanzo di esercizio. Per la presenza di una cospicua plusvalenza, tale accantonamento obbligatorio risulta pari a euro 13.348.091 (cioè il 2,67% del patrimonio netto) e appare da solo idoneo a garantire il rispetto dell'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio. In conseguenza di ciò, a valere sul 2008 – diversamente da quanto attuato negli esercizi precedenti – non si è ritenuto necessario operare l'ulteriore accantonamento del 15% consentito in via facoltativa per una più ampia protezione del patrimonio.

La voce *erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti* è pari circa 6,6 milioni di Euro, tratti dalle disponibilità reddituali conseguite nell'esercizio.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è pari a circa 1,8 milioni di euro, ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

* * *

Per completezza d'informazione, riportiamo anche un sintetico confronto fra le previsioni del DPP 2008 ed i risultati a consuntivo (depurati, ai fini della comparabilità, della quota parte della plusvalenza derivante dalla cessione delle azioni della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. imputata a conto economico); da esso si evince che, nonostante i rendimenti forniti dal patrimonio investito siano stati di poco inferiori a quelli attesi, le risorse disponibili per le erogazioni sono risultate nel 2008 in linea con la stima del DPP 2008-2010.

DPP esercizio 2008 <i>(dati in migliaia di euro)</i>		Consuntivo 2008 <i>(dati in migliaia di euro)</i>	
Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	23.868	Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	16.546
Spese di funzionamento e altri oneri	(2.000)	Spese di funzionamento e altri oneri	(1.562)
Proventi straordinari	500	Proventi straordinari	835
Avanzo di esercizio	22.368	Avanzo di esercizio	15.819
Accantonamenti di legge	8.425	Accantonamenti di legge	5.958
Risorse teoricamente disponibili	13.943	Risorse disponibili	9.861
Risorse altamente probabili(<i>ovverosia con probabilità di realizzazione superiore al 70%</i>)	10.300		

* * *

Si propone quindi alla Deputazione l'approvazione del presente bilancio contenente:

- la destinazione dell'avanzo di esercizio alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a Euro 13.348.090;
- la destinazione dell'avanzo di esercizio al volontariato nella misura di legge, pari a Euro 1.779.745;
- la destinazione dell'avanzo di esercizio ad incremento del fondo di stabilizzazione delle erogazioni nella misura di Euro 15.014.742, così da raggiungere un ammontare complessivo di circa 35.000.000 di Euro, da solo sufficiente a coprire tre annualità di erogazioni, indipendentemente dai rendimenti prodotti dal patrimonio investito.
- la destinazione dell'avanzo di esercizio ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti nella misura di Euro 30.000.000, per il finanziamento di progetti propri della Fondazione.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 15 gennaio 2009 si sono insediati i nuovi organi di amministrazione e controllo. Il Consiglio di Amministrazione ha eletto Vice Presidente il Not. Francesco Gambini

Nel termine statutariamente previsto, i comuni posti a nord dell'Arno non raggiungevano una intesa idonea a formulare una valida designazione congiunta relativamente al candidato da proporre per la carica di deputato in sostituzione dell'Arch. Ciampa. In conseguenza di ciò, attuando la modalità alternativa loro consentita, provvedevano a inviare alla Fondazione singole proposte di candidature per la finalità di cui trattasi. La Deputazione, nella riunione dell' 11.03.2009, esaminate le predette singole proposte di candidature, tra le pervenute sceglieva quella riferita all'Ing. Macchi che veniva pertanto nominato componente la Deputazione stessa.

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio di missione

L'attività si è svolta nei settori previsti dallo Statuto, *dell' "Arte, Beni ed Attività Culturali", del "Volontariato, Filantropia e Beneficenza", della "Ricerca Scientifica e Tecnologica"*, gli ambiti applicativi dei quali sono stati definiti, come già riferito, nel regolamento di erogazione approvato dalla Deputazione il 21 febbraio 2005 e modificato il 27 ottobre 2006.

Nell'intento di raggiungere la massima efficacia d'intervento, le risorse sono state concentrate su un numero limitato d'iniziative, selezionate privilegiando i progetti propri, quelli cioè che ci vedono, per l'importanza del contributo economico e dell'impegno sociale, all'origine delle iniziative medesime, talvolta da soli talaltra insieme a terzi.

Il ruolo attivo che la Fondazione intende svolgere nelle iniziative più importanti richiede impegno nella loro progettazione e cura nella loro promozione, attività alle quali abbiamo quindi continuato a destinare una parte delle nostre risorse.

L'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate è stato di € 6.626.590, rispetto a € 9.499.925 dell'esercizio precedente, nel limite della disponibilità di dieci milioni prevista nel Documento Programmatico; i motivi di tale diminuzione sono da ricercarsi in una minore presenza di progetti interessanti proposti da di terzi, e in una maggiore prudenza da parte della Fondazione nel prendere impegni per il futuro, tenuto conto dell'andamento della situazione economica complessiva e della scadenza dell'organo amministrativo. Il prospetto che segue dà un quadro generale dell'attività istituzionale articolata per singolo settore di intervento.

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO

	SETTORI						TOTALE
	A1	A2	A3	A1+A2+A3	B	C	D
Valore totale delle erogazioni deliberate	1.417.021,00	1.945.583,90	50.057,68	3.412.662,58	685.210,92	2.500.000,00	6.597.873,50
Valore totale delle erogazioni deliberate per progetti	1.358.821,00	1.851.595,00	-	3.210.416,00	618.926,92	2.490.000,00	6.319.342,92
Numero dei progetti finanziati	17	13	-	30	12	1	43
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale D	20,60%	28,06%	-	48,66%	9,38%	37,74%	95,78%
Valore medio delle erogazioni per progetto	79.930,65	142.430,38	-	107.013,87	51.577,24	2.490.000,00	146.961,46
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	266.230,33	385.333,33	-	-	140.155,19	2.490.000,00	n.r
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	156.448,50	267.951,00	-	-	90.244,26	2.490.000,00	n.r
Valore totale delle erogazioni per progetti propri	300.000,00	300.000,00	-	600.000,00	-	-	600.000,00
Valore erogativo dei progetti propri sul totale erogato per settore e complessivo (D)	21,17%	15,42%	-	17,58%	-	-	9,09%
Valore totale delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali	58.200,00	-	-	58.200,00	62.000,00	-	120.200,00
Numero contributi istituzionali deliberati	12	-	-	12	15	-	27
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale D	0,88%	-	-	0,88%	0,94%	-	1,82%
Valore totale delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari	-	93.988,90	50.057,68	144.046,58	4.284,00	10.000,00	158.330,58
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	-	4	1	5	1	1	7
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale D	-	1,42%	0,75%	2,18%	0,07%	0,15%	2,40%

Nota:

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottosettore Beni Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A3 (sottosettore Promozione e Comunicazione)

Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

Informazioni più dettagliate sui singoli interventi sono riportate nei prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio, che forniscono una breve descrizione dei contenuti di ciascun progetto, una indicazione circa gli Enti, Istituzioni ed Associazioni eventualmente coinvolti e l'importo del contributo deliberato.

Esaminiamo brevemente gli interventi più significativi nei diversi settori.

Attività culturali

Dal 2002 partecipiamo in qualità di Socio Fondatore alla **Fondazione Teatro di Pisa**, con un contributo annuo che, per il triennio 2008-2010, è stato definito in € 338.691,00.

L'attività della Fondazione Teatro interessa, com'è noto, le aree della musica, della prosa e della danza e con le 19.000 presenze complessive per le manifestazioni della scorsa stagione, oltre ad un numeroso pubblico agli spettacoli fuori abbonamento, conferma la sua importanza per la vita culturale del territorio. Nel corso dell'esercizio si è provveduto al rinnovo degli organi d'indirizzo, amministrazione e controllo ormai scaduti. Per quanto di nostra competenza abbiamo riconfermato l'Avv. Massimo Messina nell'incarico di Vice-presidente ed indicato il Dr Sandro Sgalippa ed il Dr Ezio Pala rispettivamente come componenti del Consiglio d'indirizzo e del Collegio dei Revisori. Il nuovo organo di governo della Fondazione Teatro ha ricevuto il mandato specifico di realizzare la ristrutturazione dell'organizzazione aziendale e l'adeguamento delle procedure amministrative e gestionali da troppo tempo continuamente rinviato e da noi fin dall'inizio richiesto, secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa fra i maggiori soci, che limita al prefissato contributo annuale la nostra responsabilità rispetto ai terzi. Soltanto così sarà infatti possibile superare la difficile situazione gestionale e finanziaria attuale e rendere disponibili maggiori risorse per l'attività culturale sviluppando un più intenso e proficuo rapporto con le varie componenti della comunità del territorio.

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha inoltre contribuito alla realizzazione del festival **'Musiche di primavera'**, tendente a valorizzare i giovani musicisti e promuovere la cultura musicale fra le giovani generazioni, al quale hanno partecipato alcune delle migliori orchestre giovanili europee.

Ancora in tema di promozione della musica fra i giovani, la Fondazione ha contribuito per l'undicesimo anno consecutivo, ai **'Concerti della Normale'**, la stagione di musica cameristica, solistica e sinfonica della città, con un contributo di € 75.000,00.

Fra le iniziative divenute ormai tradizionali, ricordiamo, il contributo per il decimo anno consecutivo, al Festival di cultura ebraica **'Nessiàh'**, organizzato dalla Comunità Ebraica di Pisa per approfondire la conoscenza della cultura ebraica attraverso concerti, incontri sulla musica, la letteratura e il teatro (contributo di € 30.000,00).

Nell'ambito delle manifestazioni espositive, la Fondazione ha stanziato un primo contributo importante (€ 250.000,00) per la mostra **'Il cannocchiale e il pennello: nuova scienza e nuova arte nell'età di Galileo'**, che si terrà a Palazzo Blu dal 8 maggio al 19 luglio 2009, la cui organizzazione è affidata alla nostra società

strumentale Iniziative ASC e alla GAMM Srl, sulla base del progetto scientifico approntato dall'Università di Pisa, e finanziata principalmente dalla Fondazione ed anche dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Pisa, dal Comune di Pisa e dal Comitato nazionale per le celebrazioni galileiane. Tale mostra, che insieme a quelle di Firenze e Padova ricorda nell'Anno internazionale dell'Astronomia, il quarto centenario della scoperta dei satelliti di Giove, rappresenta la prima importante manifestazione che si svolge a Palazzo Blu e di conseguenza ci vede fortemente impegnati nella sua organizzazione e nella sua riuscita.

Ricordiamo infine fra le iniziative di tipo diverso che sono state oggetto di contribuzione, quelle che per la loro natura ed incisività d'intervento sono risultate di particolare interesse:

- **Pisa Book Festival**, una fiera del libro riservata agli editori indipendenti italiani e stranieri con 200 espositori presenti ed oltre 20.000 visitatori, organizzata dalla Provincia di Pisa e da altri enti. Di questa iniziativa, che si ripete da alcuni anni, la Fondazione è divenuta il maggiore sostenitore (€ 35.000,00);
- **Tesori Musicali Toscani. Rappresentazione dell'opera di Antonio Cesti 'Disgrazie d'amore'**, realizzata dall'associazione culturale Auser Musicisti, che dal 2000 studia, diffonde e valorizza il patrimonio musicale toscano dal XVI al XVIII secolo, grazie anche al sostegno finanziario della Fondazione (€ 30.000,00).
- **Ludoteca Scientifica. Sperimentando sotto la torre in fisica e dintorni**, mostra scientifica interattiva organizzata dall'Istituto per i processi chimico fisici del CNR con lo scopo di far conoscere, soprattutto ai giovani, in maniera semplice e accattivante i fenomeni scientifici. Trattasi di iniziativa alla quale la Fondazione contribuisce per il quarto anno consecutivo (€ 15.000,00).
- **Premio internazionale Galileo Galilei**, organizzato dal Rotary Club Italiano e sostenuto dalla Fondazione con un contributo annuo di € 15.000,00 per premiare uno studioso straniero di discipline umanistiche che si è occupato della cultura italiana ed uno studioso italiano di discipline scientifiche che si sia particolarmente reso illustre all'estero.

Beni culturali e ambientali

Nella primavera 2008 sono giunti a termine i lavori di restauro e recupero funzionale del Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi che, dall'antico colore della sua facciata, ha preso il nome di **Palazzo Blu**, nel quale abbiamo trasferito la sede nel mese di giugno.

Il Palazzo, oltre a rappresentare il maggiore intervento della nostra Fondazione per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali, si configura anche come un'importante iniziativa di attività culturale, essendo destinato a divenire il maggiore centro di attività della Fondazione in questo settore, al quale saranno dedicate risorse importanti.

La lunga vicenda storica del Palazzo e la qualità delle decorazioni via via scoperte, ne fanno infatti uno straordinario complesso architettonico, vero compendio di storia della città e bene culturale di notevole valore ed interesse anche artistico. Nel corso dell'anno la Fondazione ha portato a termine l'acquisto degli edifici che saranno ricostruiti nello spazio adiacente al Palazzo lungo la Via Toselli, (destinati in parte ai servizi logistici delle aree espositive - biglietteria, guardaroba, bookshop, ecc) ampliando quindi l'area del suo intervento e rafforzandone il significato di riqualificazione urbanistica in un quartiere del centro storico. E' stato altresì riqualificato lo spazio antistante l'ingresso principale del Palazzo e quello della Chiesa di Santa Caterina, mediante idonea pavimentazione e delimitazione, con espressa autorizzazione del Comune a destinarla ad area riservata al traffico pedonale.

Nel palazzo sul Lungarno è stato possibile ospitare l'esposizione permanente delle nostre collezioni d'arte, rendendole finalmente fruibili dal pubblico; la qualità estetica delle sale nelle quali esse sono alloggiate, ci ha indotto a realizzare l'allestimento in modo da ricreare, quando possibile, l'ambiente dell'antica dimora gentilizia, utilizzando gli arredi acquisiti dai Conti Giuli, quelli della collezione Simoneschi e quelli dell'antica sede della Cassa di Risparmio di Pisa. Fra le opere d'arte esposte, figura anche l'ultima acquistata nel 2008: la scultura in pietra della Gonfolina rappresentante un'**Arpia a cavallo di un rospo**, realizzata nella prima metà del 1500 da Niccolò Pericoli, detto il Tribolo, uno dei più stretti collaboratori di Michelangelo.

Nel Palazzo, accanto agli spazi destinati alla sede ed a quello dedicato all'esposizione permanente delle nostre collezioni, sono poi disponibili oltre mille metri quadrati per le esposizioni temporanee ed un centro convegni, dotato di una sala da 150 posti e tecnologia multimediale.

Tale complesso, articolato e debitamente attrezzato, oltre ad una attività di convegni e conferenze, permetterà di sviluppare un disegno strategico di attività basato su due linee principali, entrambe di qualità, da realizzare con professionalità, anche se con diverso impegno economico:

- un'attività continuativa di cultura e comunicazione, rivolta prevalentemente al territorio, tendente a rendere il Palazzo centro culturale della città (piccole mostre su temi locali, conferenze, info-point, ecc)
- un'attività, anch'essa continuativa, di promozione dell'immagine della città e della sua presenza culturale nel panorama nazionale ("grandi" mostre su temi nascenti dal territorio e non, secondo un piano pluriennale)

La gestione del complesso è stata affidata alla società strumentale **Iniziative ASC Srl**, interamente posseduta dalla Fondazione che per attuare il programma sopra ricordato si è procurata la **partnership professionale** della GAMM del Gruppo Giunti di Firenze esperta nella gestione di bookshop, organizzazione di mostre, comunicazione e promozione.

Dopo l'inaugurazione, avvenuta nei giorni 7 e 8 Novembre alla presenza delle autorità cittadine e di numerosi ospiti e che ha avuto una buona eco sulla stampa e sui media in generale, è continuato un notevole afflusso di visitatori al palazzo, che alla fine dell'anno avevano raggiunto il numero di circa 7.000 unità.

Proseguendo nel programma d'interventi architettonici importanti sui monumenti del territorio, ricordiamo:

- gli interventi di recupero della prima cerchia muraria, dei camminamenti di ronda, della cappella e della scalinata di accesso del **Castello dei Vicari** a Lari, che si inquadrano all'interno del più ampio progetto di restauro dell'intero complesso castellare, sostenuto dalla Fondazione anche nelle fasi precedenti (€ 596.000,00);
- il restauro interno della **Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria**, con un contributo integrativo di € 240.000,00, che va ad aggiungersi a quello di € 700.000,00, già accantonato negli scorsi esercizi;
- il restauro della facciata della **Chiesa di Santa Marta** (€ 112.000,00 circa);
- il restauro di due arcate dell'**Acquedotto mediceo** e dell'edificio idraulico, posti in via di Pratale (€ 100.000,00)

Sono proseguiti anche gli interventi su beni culturali mobili presenti sul territorio pisano con contributi per il restauro di opere appartenenti alla **Chiesa di Santa Maria del Carmine**, alla **Chiesa dei Santi Ippolito e Cassiano**, al **Teatro Verdi di Pisa**, al **Centro Bibliotecario di Medicina e Chirurgia**.

Segnaliamo infine il sostegno alla seconda fase del progetto **Antica Gente di Pisa** realizzato dal Dipartimento di oncologia, dei trapianti e delle nuove tecnologie in medicina, con la stretta collaborazione della Soprintendenza Archeologia della Toscana, riguardante il restauro e l'esposizione dei reperti archeologici e dei resti umani delle necropoli etrusca e tardo antica rinvenute a Porta a Lucca. Questa fase prosegue e conclude il progetto già sostenuto dalla Fondazione negli esercizi precedenti e relativo al micro-scavo delle urne e delle tombe a inumazione.

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Nel corso dell'anno, sono stati previsti contributi per progetti di ristrutturazione di immobili destinati alle emergenze abitative temporanee di Pisa e dei centri vicini.

Si tratta dei seguenti interventi:

- recupero e adeguamento di un **fabbricato della Misericordia di Calci** (€ 304.216,58) per realizzarvi 4 appartamenti, tre dei quali destinati alla prima accoglienza temporanea e uno concesso agli anziani e alla popolazione in genere come centro di aggregazione;
- recupero e adeguamento di un **appartamento annesso alla Chiesa di San Giovanni Evangelista di Gello** (€ 56.249,00), che sarà gestito dalla Caritas diocesana;
- allestimento e arredamento di tre appartamenti recentemente ristrutturati e gestiti dal **Centro di Solidarietà di Pisa** destinati anch'essi alla accoglienza temporanea (€ 25.000,00).

La Fondazione è intervenuta con rilevanti contributi anche a favore di associazioni che hanno presentato progetti particolarmente originali per integrare e rendere più autonomi utenti diversamente abili, come l'iniziativa **Velaviva** (€ 42.000,00 finalizzato all'acquisto di una apposita imbarcazione) che si propone di avvicinare le persone che vivono un disagio alla pratica del mare e della vela, o **Ludocomunicando**, che

consiste nell'allestire, presso la Misericordia di Fornacette, uno spazio attrezzato con computer accessibili a bambini e adolescenti disabili.

Inoltre, sono stati complessivamente assegnati circa € 53.000,00 per progetti di piccolo importo e € 62.000,00 a numerose organizzazioni di volontariato, presenti sul territorio di riferimento, a titolo di sostegno istituzionale.

La scarsità di progetti validi e importanti proposti da terzi, ha fatto sì che la Fondazione non riuscisse a utilizzare tutte le risorse destinate al settore dell'assistenza nell'esercizio 2008. La mancanza di progetti, e la difficoltà di realizzare parte di quelli approvati, non è nuova ed è confermata dai due importanti interventi (la casa per i senza dimora di Via Conte Fazio e l'Isola dei Girasoli) che, giunti a termine in questo periodo, sono iniziati, rispettivamente, nel 2002 e nel 2004.

Tenendo conto di tale situazione la Fondazione ha inserito nell'ultimo DPP approvato la previsione di intervenire direttamente nella ricerca e ideazione di interventi adeguatamente dimensionati e atti a rispondere a effettive esigenze del territorio.

Ricerca Scientifica e Tecnologica

In applicazione dell'orientamento assunto nel 2005 di privilegiare progetti di ricerca scientifica di apprezzabili dimensioni e con estensione pluriennale, nell'aprile 2007 è stato emanato un Avviso per raccogliere conformi proposte di ricerca, di apprezzabili dimensioni e con estensione pluriennale, riguardanti il settore biomedico, con particolare riferimento alle aree della biofarmaceutica, bioingegneria, neurofisiologia e neuropatologie cerebrali e tecniche di miniaturizzazione. A conclusione del lavoro di valutazione dei progetti pervenuti condotto dall'apposita commissione consultiva coadiuvata da referees internazionali specializzati nei diversi settori, nel 2008 è stato selezionato per l'ammissione a contributo quello presentato dal CNR, a cura del Prof. Lamberto Maffei, dal titolo "Train the brain". Il progetto, selezionato per l'intrinseca valenza sociale e per le sue caratteristiche innovative, è destinato a curare le demenze, in particolare quelle senili come l'Alzheimer, con un approccio di medicina naturale basato su un trattamento finalizzato all'arricchimento fisico e cognitivo del paziente. La Fondazione sosterrà il progetto con 4 milioni di euro, mettendo a disposizione dei ricercatori anche la propria società strumentale per curare la parte amministrativa e contabile.

In aggiunta a tale progetto di grande respiro, si è deciso di accogliere il suggerimento della Commissione per sostenere un progetto esaminato nell'ambito della stessa selezione, e ritenuto interessante anche se di ridotto peso dimensionale. Trattasi del progetto denominato "Un nuovo approccio alle origini ontogenetiche del sonno e della veglia" al quale la Fondazione parteciperà con un cofinanziamento di 198.000 euro circa.

* * *

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali cui partecipa la Fondazione:

IL BORGO MURATO

Sede: Vicopisano, Via del Pretorio, 1.

Oggetto: tutela, recupero e valorizzazione del complesso storico, architettonico ed urbanistico del Comune di Vicopisano, promuovendone le finalità culturali e le connesse opportunità turistiche.

Natura Giuridica: Associazione di Promozione Sociale.

Contenuto del rapporto partecipativo: l'associazione è partecipata da tre soci, Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Comune di Vicopisano, Provincia di Pisa.

Risultato ultimo esercizio (2008): € - 26.819,59

Sussistenza del controllo: non sussiste controllo.

L'ISOLA DEI GIRASOLI – ONLUS

Sede: Pisa, Via Roma, 67.

Oggetto: assistenza categorie sociali deboli.

Natura Giuridica: Associazione di diritto privato - ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: l'associazione è partecipata da due soci, Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ed A.G.B.A.L.T. ONLUS

Risultato ultimo esercizio approvato (2007): € - 1.729.

Sussistenza del controllo: non sussiste

INIZIATIVE ASC srl – uniminale

Sede: Pisa, Via Pietro Toselli, 29

Oggetto: interventi nei settori di attività individuati nello statuto della Fondazione controllante.

Natura Giuridica: Società a responsabilità limitata di tipo uniminale

Contenuto del rapporto partecipativo: 100 %

Risultato primo esercizio: il primo esercizio si è chiuso al 31.12.2008 con un risultato di € - 6.447.

Sussistenza del controllo: sussiste

4. BILANCIO – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	27.169.222	24.398.551
	a) beni immobili	18.671.495	11.937.743
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	18.671.495	11.937.743
	b) beni mobili d'arte	7.935.785	7.675.385
	c) beni mobili strumentali	554.947	22.094
	d) altri beni	6.995	4.763.329
2	Immobilizzazioni finanziarie	479.533.021	267.013.092
	a) partecipazioni in società strumentali	100.000	100.000
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	100.000	100.000
	b) altre partecipazioni	166.927.350	132.214.524
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	240.126.750	29.500.000
	d) altri titoli	42.943.568	80.243.568
	e) polizze di capitalizzazione	29.435.353	24.955.000
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	10.993.896	228.459.078
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati	994.024	27.778.367
	di cui:		
	- titoli di debito	994.024	
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		27.778.367
	c) strumenti finanziari non quotati	9.999.872	200.680.711
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	9.999.872	200.680.711
	d) pronti contro termine		
4	Crediti	115.025.565	10.652.069
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	115.025.565	10.652.069
5	Disponibilità liquide	291.445	800.146
6	Altre attività	1.281.629	5.127.209
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	3.114.859	1.922.878
TOTALE ATTIVITA'		637.409.637	538.373.023

PASSIVO		31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
1	Patrimonio netto	499.221.296	456.903.807
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.851.444
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	329.643.102	300.673.706
	d) riserva obbligatoria	40.371.969	27.023.877
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	21.354.781	21.354.780
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
2	Fondi per l'attività di istituto	82.677.368	35.813.350
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138	19.851.396
	b) fondi per erogazioni recuperate da progetti conclusi	2.664.805	1.612.116
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	33.457.057	4.287.057
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	11.689.368	10.062.781
	di cui:		
	- a destinazione vincolata	10.951.343	9.324.756
	- per emergenze imprevedibili	738.025	738.025
3	Fondi per rischi ed oneri	2.231.259	2.568.108
	di cui:		
	- fondo per il credito d'imposta	812.717	1.062.761
	- fondo imposte e oneri relativi ad accertamenti tributari		
	- fondo imposte differite		319.233
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.704	25.662
5	Erogazioni deliberate	23.587.042	25.472.183
	a) nei settori rilevanti	23.587.042	25.472.183
	b) negli altri settori statuari		
6	Fondo per il volontariato	3.187.724	2.132.425
7	Debiti	14.009.740	15.440.619
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	13.804.740	14.639.245
	- fondo imposte e tasse	205.000	801.374
8	Ratei e risconti passivi	12.458.504	16.869
TOTALE PASSIVITA'		637.409.637	538.373.023

CONTI D'ORDINE	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Beni di terzi		
Titoli presso terzi		
Azioni presso terzi		47.051.797
- Azioni Italia presso terzi (numero)		47.051.797
- Azioni estere presso terzi (numero)		
Impegni di erogazioni	3.568.206	2.102.289
Altri impegni		110.557.200
Rischi		
Altri conti d'ordine		

CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2	Dividendi e proventi assimilati	8.665.155	6.355.117
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	8.665.155	6.355.117
	di cui credito d'imposta		
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	Interessi e proventi assimilati	21.450.205	4.873.281
	a) da immobilizzazioni finanziarie	15.644.463	4.708.747
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.103.618	
	c) da crediti e disponibilità liquide	3.702.124	164.534
4	Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati		1.481.434
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-13.569.344	632.933
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	50.000	
	di cui:		
	- contributi per l'attività istituzionale	50.000	
10	Oneri:	-1.480.772	-1.325.152
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-343.258	-386.112
	b) per il personale	-438.588	-267.146
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-97.116	-158.313
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-60.228	-59.166
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.939	-4.392
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	-44.131	-24.755
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	-493.512	-425.268
	di cui:		
	- contratto di service	-96.000	-192.000
11	Proventi straordinari	51.706.402	440.250
	di cui:		
	- plusvalenza da dismissione conferitaria	55.400.000	
	- oneri direttamente imputabili alla plusvalenza	-4.478.734	
	- altri proventi	785.136	440.250
12	Oneri straordinari	-47.529	-272.736
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	Imposte	-33.665	-465.650
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		66.740.452	11.719.477

AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		66.740.452	11.719.477
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-13.348.091	-2.343.895
15	Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio	-6.597.874	-7.305.140
	a) nei settori rilevanti	-6.597.874	-7.305.141
	b) negli altri settori statuari		
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-1.779.745	-312.519
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-45.014.742	
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti	-15.014.742	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	-30.000.000	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari		
	d) altri fondi (emergenze)		
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-1.757.923
AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0	0

Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2008	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	6.597.874
- erogazioni deliberate utilizzando fondi preesistenti	28.718
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
Totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2008	6.626.592

5. NOTA INTEGRATIVA

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio sono quelli contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001 e che sommariamente qui vengono richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In casi eccezionali, sono consentite deroghe a tali principi: ricorrendo tale ipotesi, nella nota integrativa si darà conto delle motivazioni che hanno consigliato tale scelta, nonché dei riflessi che tali deroghe provocano sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I dividendi azionari, ivi compresi i proventi distribuiti annualmente dai fondi comuni immobiliari, sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale avviene la loro distribuzione ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti stessi, che tiene conto delle operazioni effettuate nell'anno.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; quest'ultimo non può essere mantenuto se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni sono state anch'esse iscritte al costo di acquisto.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di mercato. Peraltro, in applicazione dell'art. 15 comma 13, del D.L. n. 185/2008, convertito senza modificazioni dalla legge n. 2/2009, gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati (nello specifico, i soli fondi di fondi hedge), sono stati iscritti al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2007. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono state considerate, ai fini della valutazione, strumenti finanziari quotati.

Le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.213/98, gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- le differenze risultanti sono state imputate, per lo stato patrimoniale, a incremento, per un euro, della riserva obbligatoria e per il conto economico a incremento, per un euro, dell'accantonamento alla medesima riserva.

ATTIVO

VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

BENI IMMOBILI STRUMENTALI	Consistenza al 1° gennaio 2008	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2008
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	8.666.516	3.735.066	12.401.582
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto area edificabile Via Toselli		602.255	602.255
Acconti e spese su immobili strumentali in corso		2.396.431	2.396.431
	11.937.743	6.733.752	18.671.495

In data 16 maggio 2008 hanno avuto termine i lavori di ristrutturazione di Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa, per i quali nel corso dell'esercizio, nel rispetto dei deliberati degli Organi della Fondazione, sono stati sostenuti costi incrementativi per un importo complessivo di euro 3.735.066. Tale complesso immobiliare, catastalmente unificato dopo la conclusione lavori, si colloca nell'ambito degli immobili strumentali, in quanto ospita in una sua parte la nuova sede legale della Fondazione mentre la parte dimensionalmente più importante, accoglie l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa. Nel quadro di un progetto di ampliamento dell'offerta di servizi complementari all'attività espositiva e di recupero di un'area urbana degradata, si inserisce l'acquisto effettuato nel 2008 di un terreno edificabile di proprietà del Comune di Pisa, attiguo al Palazzo della Fondazione, per euro 602.255, sul quale sarà costruito un edificio "pertinenziale" al Palazzo per la cui edificazione sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio oneri anticipati ed altre spese accessorie per euro 2.396.431.

BENI MOBILI D'ARTE	Consistenza al 1° gennaio 2008	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2008
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	7.675.385	260.400	7.935.785
	7.675.385	260.400	7.935.785

L'incremento di euro 260.400 si riferisce alle seguenti acquisizioni avvenute nel corso del 2008:

- scultura in pietra rappresentante un' "Arpia a cavallo di un rospo", attribuita a Niccolò Pericoli detto "Il Tribolo", per complessivi euro 260.000.
- volumetto a stampa intitolato "Metamorfosi del giuoco detto l'Enimma Chinese" di Alessandro Gherardesca, per un ammontare di euro 400.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza al 1° gennaio 2008	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2008
Macchine elettroniche ufficio	43.960	5.015	48.975
Mobili e arredi	23.924	159.057	182.981
Attrezzatura varia	6.474	5.372	11.846
Impianto telefonico	6.354	(6.354)	
Telefoni mobili		208	208
(Fondo ammortamento)	(58.618)	(14.060)	(72.678)
Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali		383.615	383.615
	22.094	532.853	554.947

Si precisa che il costo complessivamente sostenuto per l'impianto telefonico installato presso la precedente sede di Lungarno Sonnino, non di proprietà della Fondazione, appostato tra le immobilizzazioni materiali al 31/12/2007, è stato allocato nel corso dell'esercizio 2008 tra le immobilizzazioni immateriali, e precisamente tra le spese migliorative su beni di terzi. Ciò è avvenuto allorquando, in vista del trasferimento della sede della Fondazione nel palazzo di proprietà della stessa, è stata presa la decisione di non avvalersi nella nuova sede dell'impianto medesimo, poiché non compatibile con le infrastrutture della medesima, e quindi di lasciarlo in quella precedente.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Attrezzatura varia 15%
- Telefoni mobili 25%

Si sottolinea infine che nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti mobili e arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi museali con utilizzo di fondi per attività istituzionali per euro 383.615. Di conseguenza il costo di tali beni, allocato interamente a conto economico come erogazioni dell'esercizio, non è oggetto di processo di ammortamento.

ALTRI BENI	Consistenza al 1° gennaio 2008	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2008
Oneri pluriennali ex art. 5, L. 448/01	4.478.734	(4.478.734)	
Oneri pluriennali su partecipazioni CR Lucca Pisa Livorno S.p.A	277.970	(277.970)	
Altri	48.915	30.441	79.356
Ammortamento altri oneri pluriennali	(42.290)	(30.071)	(72.361)
	4.763.329	(4.756.334)	6.995

A seguito della cessione nell'esercizio della residua partecipazione nella conferitaria (oggi Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.) e del conseguente realizzo della relativa plusvalenza, si sono verificate le condizioni, indicate nella nota integrativa di cui al precedente esercizio, per le quali i costi sostenuti per la rivalutazione delle partecipazioni detenute nella (all'epoca) Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 448/01, sono stati imputati a conto economico, a scomputo della plusvalenza realizzata, in ossequio alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.

Gli altri oneri pluriennali si riferiscono a licenze software, a marchi e a spese migliorative su beni di terzi. Le licenze sono state ammortizzate per un terzo del loro ammontare, mentre per quanto concerne i marchi l'utilizzata aliquota del 10% corrisponde ad un periodo di ammortamento di durata decennale, ritenuto coerente con la loro residua possibilità di utilizzazione. Infine per quanto concerne le spese migliorative su beni di terzi, sostenute fino al termine del precedente esercizio nell'immobile utilizzato come sede della Fondazione e condotto in regime di locazione, tenuto conto di quanto precisato nella tabella relativa ai beni mobili strumentali relativamente al costo dell'impianto telefonico e coerentemente con quanto affermato nella nota integrativa al bilancio 2007, si è rispettato il limite biennale (2007/2008) di utilità futura delle medesime, ammortizzandone totalmente il residuo nel corrente esercizio nel quale la Fondazione ha trasferito la sede nell'immobile di proprietà.

VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni di controllo in società strumentali: quote della società strumentale "INIZIATIVE A.S.C" S.r.l
La Fondazione ha costituito nel 2007 la società strumentale INIZIATIVE A.S.C. S.r.l. di cui detiene il 100 % del capitale sociale. La società, destinata ad operare in via esclusiva a supporto della diretta realizzazione degli scopi istituzionali della controllante Fondazione e dalla stessa perseguiti nei tre settori rilevanti statutariamente individuati, ha iniziato la propria attività nel mese di aprile 2008. A seguito del trasferimento della Fondazione nella nuova sede e dell'apertura dei suoi spazi museali e culturali, è stata affidata a detta società la conduzione tecnica ed amministrativa di tali spazi.

Altre Partecipazioni: cessione delle azioni della conferitaria Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A
Si sottolinea che in data 15 gennaio 2008 è stata data esecuzione alla vendita di tutte le azioni della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. ancora detenute dalla Fondazione. Con l'operazione la Fondazione ha trasferito al Banco Popolare Società Cooperativa la proprietà di n. 47.051.797 azioni della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.P.A. iscritte a bilancio per euro 31.483.974.

Altre Partecipazioni: azioni della S.A.T. G. Galilei SpA

In data 18 luglio 2007 la Fondazione ha aderito all'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione delle azioni ordinarie di Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa. A seguito del riparto operato dall'offerente, effettuato sempre nel corso del 2007, la Fondazione ha ricevuto n. 18.000 azioni per un controvalore complessivo di euro 222.300. Tale investimento contribuisce a realizzare un'iniziativa finanziaria sul territorio di riferimento della Fondazione. Nel corso dell'esercizio 2008 non sono state registrate variazioni nella consistenza della partecipazione suddetta.

Altre Partecipazioni: azioni Intesa San Paolo, azioni Unicredito Italiano, azioni ENI e azioni ENEL:

Nel corso del 2008 sono state acquistate le seguenti partecipazioni azionarie:

- n. 3.750.000 azioni ENEL per un controvalore di euro 30.187.500;
- n. 3.500.000 azioni Intesa San Paolo per un controvalore di euro 17.850.000;
- n. 3.600.000 azioni Unicredito Italiano per un controvalore di euro 18.159.300;

L'investimento, esclusivamente di natura finanziaria, si inquadra nel processo di riforma del sistema di gestione del patrimonio in attuazione delle linee guida deliberate dalla Deputazione in occasione dell'approvazione del Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2008-2010.

La movimentazione delle suddette partecipazioni è descritta nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Titoli di debito

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari:

- Obbligazione strutturata J.P. Morgan (valore di bilancio pari a euro 10.000.000). Trattasi di un'obbligazione strutturata a capitale protetto acquistata nel corso del 2005 (con scadenza 29.05.2015), che stacca cedola il 20 agosto di ogni anno. La valorizzazione della cedola avviene solo in occasione dello stacco della stessa. A beneficio dell'esercizio in rassegna è stata imputata l'intera cedola riscossa il 4 settembre.
- Obbligazione Merrill Lynch (valore di bilancio pari a euro 15.000.000). Trattasi di un'obbligazione strutturata acquistata il 27 marzo 2007 (con scadenza 11.04.2012), che garantisce la protezione del capitale nominale a scadenza. Le cedole sono annue, variabili da zero a un massimo stabilito nel regolamento, a seconda della performance del basket sottostante. Tali cedole certificate annualmente saranno pagate in un'unica soluzione alla scadenza dell'obbligazione. E' previsto un meccanismo di "riserva" che permette l'accantonamento dell'extra-rendimento realizzato annualmente rispetto al quello massimo da regolamento (cap pari all' 8%). La riserva non distribuita verrà pagata a scadenza. In data 27 marzo 2008 è stata certificata la prima cedola maturata. Il rendimento complessivo pari al 14,68% del valore nominale dell'obbligazione è stato certificato in parte come cedola (8% corrispondente al cap annuo) e in parte (6,68%) è stato accantonato a riserva. Pertanto a beneficio dell'esercizio in esame è stata imputata la quota di competenza rispetto alla cedola massima certificata (8%) nonchè l'intera riserva (6,68%), per un totale di euro 1.164.421,23, in quanto della misura della stessa si è avuta certezza solo dopo la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio, al quale si era potuto imputare la sola quota di competenza della cedola annua massima (8%) certa. Nella relativa tabella delle movimentazioni del titolo in oggetto, la cedola complessivamente maturata al 31.12.2008 è stata indicata come voce a se stante, rispetto al valore di bilancio del titolo medesimo, per un importo pari a euro 1.929.750.
- Obbligazioni Intesa San Paolo (valore di bilancio pari a euro 4.500.000). Trattasi di obbligazioni tradizionali a tasso variabile con scadenza 2009.
- Altre obbligazioni tradizionali a tasso variabile e cedola trimestrale acquistate nel corso dell'esercizio in rassegna, con valore di bilancio complessivo pari a euro 70.000.000, così suddiviso:
 - obbligazioni AIG Float - scadenza 07/06/2010 - valore di bilancio euro 10.000.000;
 - obbligazioni Unicredit - scadenza 25/01/2010 - valore di bilancio euro 30.000.000;
 - obbligazioni Unicredit - scadenza 16/05/2010 - valore di bilancio euro 30.000.000.

- Obbligazioni Caixanova Float 49. Trattasi di obbligazioni perpetue a tasso variabile e cedola trimestrale acquisite a maggio 2008 a seguito della dismissione del comparto monetario del fondo Atlante avvenuta nel corso dell'esercizio in rassegna; valore di bilancio euro 2.000.000.
- Obbligazioni Unicredit 2008-2011 indicizzate all'inflazione europea, con cedola annuale variabile per i primi due anni e fissa per il terzo anno; le obbligazioni, acquistate nel corso dell'esercizio 2008, hanno valore di bilancio pari a euro 10.000.000.
- Certificato d'investimento Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG. Trattasi di un'obbligazione strutturata a capitale protetto, acquistata nel corso del 2008, di durata triennale con partecipazione al 60% del rialzo dell'indice EuroStoxx 50 con strike definito come il livello più basso fatto registrare dall'indice medesimo nei primi mesi di vita del prodotto (best - in -level); valore di bilancio euro 2.500.000.
- Obbligazioni B.E.I. 0% 2008-2013. Trattasi di obbligazioni Zero Coupon acquistate nella seconda parte dell'esercizio in rassegna, emesse dalla Banca Europea per gli Investimenti, il cui rendimento è stato calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione pari a 83,85 per cento; valore di bilancio 61.000.000.
- Buoni del Tesoro Poliennali acquistati nel corso del 2008 con valore di bilancio complessivo pari a euro 63.200.000, così suddiviso:
 - BTP 01 ago 2016 - 3,75% - euro 10.000.000;
 - BTP 01 feb 2037 - 4,00% - euro 13.200.000;
 - BTP 01 feb 2018 - 4,50% - euro 20.000.000;
 - BTP 01 feb 2020 - 4,50% - euro 20.000.000.

La movimentazione dei titoli in questione è descritta nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altri Titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, collocati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, e valutati tutti ai valori di sottoscrizione (costo di acquisto):

- Fondo Cloe: valore di bilancio euro 5.231.068;
- Fondo Advanced Capital II: valore di bilancio euro 5.012.500;
- Fondo Geo Ponente: valore di bilancio euro 5.000.000;
- Fondo Ver Capital Mezzanine Partners: valore di bilancio euro 5.000.000;
- Fondo Real Emerging : valore di bilancio euro 10.000.000;
- Fondo Toscana Innovazione: valore di bilancio euro 2.700.000;
- Fondo Real Venice: valore di bilancio euro 10.000.000;

Il Fondo Cloe è un fondo comune immobiliare chiuso armonizzato di diritto italiano sottoscritto dalla Fondazione nel 2004. Considerato che il provento distribuito da tale fondo è assimilabile per natura ad un dividendo, la partecipazione dello stesso al risultato economico della Fondazione avviene secondo il principio di cassa.

Il Fondo advanced capital II è un fondo chiuso, domiciliato in Italia, sottoscritto dalla Fondazione nel 2006 con l'obiettivo di accrescere il capitale nel medio-lungo termine attraverso investimenti in un panel di fondi di private equity europei;

Il Fondo Geo Ponente è un fondo comune immobiliare chiuso, domiciliato in Italia, il cui acquisto è stato deliberato dalla Fondazione alla fine del 2006.

Il Fondo Ver Capital Mezzanine Partners è un fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano di tipo speculativo riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007. Trattasi di un fondo di private equity gestito da Ver Capital S.G.R. S.p.A. , che investe in porzioni di debito (operazioni di mezzanino) in imprese italiane.

Il Fondo Real Emerging è un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso e riservato di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007. Il fondo è gestito dalla società Est Capital S.G.R. S.p.A..

Il Fondo Toscana Innovazione è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel mese di marzo dell'esercizio in rassegna. Trattasi di un fondo di private equity promosso dalla Regione Toscana, sottoscritto da altre fondazioni

bancarie della regione, e gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia S.G.R. S.p.A., destinato a finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo.

Il Fondo Real Venice è un fondo comune di investimento immobiliare chiuso di tipo riservato di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008. Il fondo, gestito dalla società Est Capital S.G.R. S.p.A., ha una asset allocation focalizzata su edifici residenziali e hotel di prestigio nel centro storico di Venezia e isole lagunari.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 il fondo Lyxor (fondo armonizzato di diritto estero), è stato rimborsato alla Fondazione per il relativo valore nominale.

La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Polizze di capitalizzazione

La voce accoglie le seguenti polizze di capitalizzazione, collocate nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie:

- Polizza di capitalizzazione INA: importo sottoscritto euro 14.955.000; montante al 31.12.2008 euro 17.844.642.
- Polizza di capitalizzazione CARDIF: importo sottoscritto euro 10.000.000; montante al 31.12.2008 euro 11.590.711.

Polizza INA: la compagnia assicuratrice ha attestato che il rendimento relativo al periodo 31.12.2007 - 31.12.2008 applicato al capitale assicurato è stato pari, al netto delle commissioni, al 3,970167%. Tale rendimento (euro 629.555, al netto delle imposte latenti) pari alla differenza tra il valore della polizza al 31 dicembre 2008, come attestato dalla società di assicurazioni, ed il valore in bilancio della polizza stessa al 31 dicembre 2007, risulta, in applicazione delle previsioni contrattuali, certo ed oramai immodificabile anche nel caso di riscatto anticipato nel periodo intercorrente tra il termine dell'esercizio in rassegna e la scadenza della polizza (24.03.2009). Pertanto si è provveduto ad imputarlo direttamente al valore di bilancio della polizza, con contropartita "Proventi da immobilizzazioni finanziarie", unitamente al valore iscritto al 31.12.2007 alla voce "Altre attività".

Polizza CARDIF: la compagnia di assicurazione ha attestato che il valore della polizza al 31 dicembre 2008 (al lordo delle imposte latenti) è pari a euro 11.817.954,88, con un rendimento relativo al periodo 31.12.2007 -31.12.2008 pari al 3,37%. Poiché le condizioni contrattuali consentono di considerare tale valore ormai certo anche in caso di riscatto nel periodo intercorrente tra il termine dell'esercizio 2008 e la scadenza della polizza (31.03.2009) a beneficio del 2008 è stato imputato l'importo di euro 336.855 (al netto delle imposte latenti), pari alla differenza tra il valore della polizza al 31 dicembre 2008 (al netto delle imposte latenti) ed il valore in bilancio della polizza stessa al 31 dicembre 2007. Pertanto si è provveduto ad imputare tale importo direttamente al valore di bilancio della polizza, con contropartita "Proventi da immobilizzazioni finanziarie", unitamente al valore iscritto al 31.12.2007 alla voce "Altre attività".

La movimentazione delle due polizze è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Al termine dell'esercizio in esame il portafoglio non immobilizzato accoglie tra gli strumenti finanziari quotati esclusivamente un Buono Ordinario del Tesoro per euro 994.024, con scadenza 30 gennaio 2009, mentre tra i non quotati sono presenti i seguenti strumenti finanziari:

- Fondo Albertini Syz Long Short Equity: fondo di fondi hedge sottoscritto dalla Fondazione nel dicembre 2007 con nav di ingresso riferito al 31 dicembre 2007, per complessivi euro 5.000.000;
- Fondo Unifortune Value: fondo di fondi hedge sottoscritto dalla Fondazione nel dicembre 2007 con nav di ingresso riferito al 31 dicembre 2007, per complessivi euro 4.999.871;

Al 31 dicembre 2008, sulla base dei rispettivi nav comunicati alla Fondazione dai gestori, il valore di mercato dei fondi era il seguente:

- Fondo Albertini Syz L/S Equity euro 4.105.139;

- Fondo Unifortune Value euro 4.485.304.

La Fondazione, valutando tale riduzione di valore di carattere non durevole ma ritenendolo conseguenza della particolarissima situazione di volatilità e incertezza che ha caratterizzato i mercati finanziari, soprattutto nel secondo semestre dell'esercizio 2008, ha optato per l'applicazione della norma recata dall'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 "Decreto anti-crisi", che consente di iscrivere nel bilancio 2008 i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel precedente bilancio 2007.

Si precisa che la valutazione al valore di mercato avrebbe determinato un minusvalenza pari a euro 1.409.428.

Si rammenta che nel corso del 2008 si è proceduto alla dismissione di tutte le quote detenute nel fondo comune multicomparto "Atlante" con un risultato netto pari a euro (3.821.719), allocato sotto la voce "risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati".

Inoltre sempre nel corso dell'esercizio 2008 si è proceduto anche alla cessione di tutte le quote detenute nei seguenti OICVM:

- sicav Morgan Stanley Global Small Cap, con un risultato di negoziazione pari a euro (2.698.122);
- sicav BNP Parworld Dynallocation, con un risultato di negoziazione pari a euro (1.178.845);
- fondo AXA Rosenberg, con un risultato di negoziazione pari a euro (4.497.103).

Anche il risultato complessivo di tali negoziazioni, pari a euro (8.374.070) è stato appostato alla voce di bilancio "risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati".

La stessa voce del conto economico accoglie infine il risultato della negoziazione, pari a euro (1.373.558), di Certificati di Credito del Tesoro acquistati nella prima parte dell'esercizio in rassegna per nominali 85.000.000, e integralmente dismessi in corso d'anno.

La dinamica dell'aggregato è riportata in appositi allegati alla nota integrativa.

VOCE 4) CREDITI

La voce comprende i seguenti importi:

Crediti Irap per acconti versati	24.337
Altri crediti verso l'Erario	103.265
Crediti d'imposta Irpeg pregressi	570.584
Crediti verso Inps	711
Crediti verso Inail	250
Note di credito da ricevere	13.525
Crediti per operazioni di pronti contro termine	114.312.893
	115.025.565

Relativamente alle voci in elenco, si fa presente che l'importo relativo agli "Altri crediti verso l'Erario" si riferisce al residuo credito (comprensivo degli interessi) vantato nei confronti dell'Amministrazione finanziaria relativamente alla richiesta di rimborso dell'imposta sostitutiva ex L. 448/01 versata in eccesso nel 2002. A tale riguardo, si rammenta che nel corso del 2006 la locale Agenzia delle entrate ha effettuato un rimborso parziale del suddetto credito per l'importo di euro 1.294.617. .

I crediti d'imposta Irpeg pregressi si riferiscono all'imposta a credito complessiva esposta nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta 01.10.1996 – 30.09.1997 e 01.10.1997 – 30.09.1998 per la parte certa e non contestata dall'amministrazione finanziaria. Nel corso dell'esercizio 2008 la Fondazione ha rinnovato con apposita istanza la richiesta di rimborso dell'imposta a credito. La richiesta è stata formalmente accolta dall'Ufficio, il quale con provvedimento notificatoci ha comunicato di riconoscere la spettanza del rimborso. In conseguenza di ciò si è deciso di imputare il credito, comprensivo degli interessi tempo per tempo maturati, alla voce in commento, diversamente dal comportamento tenuto sino al bilancio relativo al precedente esercizio ove era allocato nella voce "altre attività".

I crediti per operazioni di pronti contro termine sono relativi alle operazioni della specie ancora in essere a fine esercizio e che nel corso dello stesso hanno rappresentato un'interessante opzione d'investimento delle disponibilità liquide affluenti a seguito delle dismissioni di strumenti finanziari non immobilizzati sopra menzionate.

VOCE 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono il saldo dei conti "Banca c/c" accessi presso la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. e presso l'Unicredit Private Banking ed aventi a fine esercizio una consistenza complessiva pari ad euro 291.137, nonché il saldo di cassa pari a euro 308.

VOCE 6) ALTRE ATTIVITA'

Questa voce è costituita in parte dal credito (a fronte del relativo fondo appostato nel passivo) per ritenute a garanzia per la buona esecuzione dei lavori di restauro del complesso immobiliare ricomprendente Palazzo Giuli e Palazzetto Casarosa, non ancora svincolate al termine dell'esercizio in rassegna, pari a euro 418.542 e soprattutto da crediti d'imposta vantati verso l'erario, così suddivisi:

esercizi da:	
1/10/93 a 30/09/94	713.509
1/01/02 a 31/12/02	36.004
1/01/03 a 31/12/03	63.204
	812.717

Relativamente a tali crediti si fa presente che per quanto concerne l'esercizio 93-94 la richiesta di rimborso del credito è ancora pendente in Cassazione. Nel passivo figura un fondo prudenziale che copre integralmente il predetto credito. Diversamente i crediti relativi agli esercizi 2002 e 2003 non sono in contestazione con il fisco.

VOCE 7) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce "Ratei e Risconti Attivi", pari ad euro 3.114.859, comprende in massima parte la quota di competenza dei rendimenti relativi a taluni titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 1.664.411, nonché la quota di competenza dei proventi netti delle operazioni di pronti contro termine ancora in essere al termine dell'esercizio in esame, pari a euro 1.382.720.

PASSIVO

VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	AL 1.1.2008	VARIAZIONE	AL 31/12/2008
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	300.673.706	28.969.396	329.643.102
d) riserva obbligatoria	27.023.877	13.348.092	40.371.969
e) riserva per l'integrità del patrimonio	21.354.780	1	21.354.781
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	456.903.807	42.317.489	499.221.296

- a) "Fondo di dotazione": costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.
- c) "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", così composta:
- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della C. R .Pisa S.p.A. nella Holding Casse Toscane.
12.402.175
 - Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno S.p.A. alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco Popolare.
167.277.066
 - Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio relativa alla cessione della partecipazione in Bipielle Investimenti S.p.A. alla Banca Popolare di Lodi S.p.A, ora Banca Popolare Italiana. La plusvalenza complessiva realizzata a seguito della cessione della predetta partecipazione è stata pari a euro 114.563.228.
96.463.228
 - Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di "Aiuti di Stato".
24.531.237
 - Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio relativa alla cessione della residua partecipazione nella conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. ora Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno. La plusvalenza complessiva realizzata a seguito della cessione della predetta partecipazione è stata pari a euro 84.369.396.
28.969.396
- d) "Riserva obbligatoria": accoglie gli accantonamenti nella misura determinata dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati. Negli schemi di bilancio è stato aggiunto un euro per la quadratura successiva agli arrotondamenti all'unità di euro, di cui all'introduzione alla Nota Integrativa.
- e) "Riserva per l'integrità del patrimonio": accoglie gli accantonamenti previsti dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.

VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

La voce risulta così composta:

	AL 1/1/2008	VARIAZIONE	AL 31/12/2008
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	19.851.396	15.014.742	34.866.138
b) fondi erogazioni recuperate	1.612.116	1.052.689	2.664.805
a) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.287.057	29.170.000	33.457.057
d) altri fondi	10.062.781	1.626.587	11.689.368
	35.813.350	46.864.018	82.677.368

- a) “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”: esso è stato costituito, come consentito dall’Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni degli esercizi futuri. L’ammontare complessivo di tale fondo, all’incirca pari alle erogazioni stimate per il prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell’attività erogativa dai risultati dei prossimi esercizi.
- b) “Fondi per erogazioni recuperate da progetti conclusi”: in questa voce viene evidenziato quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato.
- c) “Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti”: la voce accoglie gli stanziamenti effettuati per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione. In particolare, € 1.200.000 sono destinati all’acquisto di opere d’arte, mentre i rimanenti 32.257.057 euro sono finalizzati al finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni che potranno essere individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio soprattutto nell’ambito del settore dell’assistenza alle categorie particolarmente svantaggiate.
- d) “Altri fondi”: la voce accoglie sia i fondi a destinazione vincolata relativi alla realizzazione di progetti propri nei settori rilevanti (euro 7.935.785 relativi alle erogazioni deliberate per l’acquisto e manutenzione di Opere d’arte di proprietà della Fondazione; euro 2.313.303 per il restauro e l’arredamento del complesso immobiliare strumentale, che ha unificato le unità immobiliari ricomprese nel Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi e Palazzetto Casarosa, adibito, a seguito della conclusione dei lavori, in parte a sede della Fondazione e in parte ad attività museali, con spazi espositivi di tipo permanente per le collezioni della Fondazione e di tipo temporaneo; euro 602.255 per l’acquisto dal Comune di Pisa dell’area edificabile di via Toselli sulla quale nel prossimo futuro sarà costruito un immobile da destinare ad attività di servizio per la sede mussale; infine euro 100.000 relativi alla costituzione del capitale della società strumentale Iniziative A.S.C. S.r.l. Uninominale), sia lo specifico fondo costituito con risorse rivenienti dall’esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero emergere nei settori d’intervento (euro 738.025).

VOCE 3) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce risulta composta dal “Fondo per il credito d’imposta”, da un fondo che accoglie le ritenute a garanzia per la buona esecuzione dei lavori di restauro del complesso immobiliare ricomprensente Palazzo Giuli e Palazzetto Casarosa, non ancora svincolate al termine dell’esercizio in rassegna, pari a euro 418.542, nonché da un prudenziale accantonamento (euro 1.000.000) per far fronte a probabili oneri connessi al contenzioso con la ditta Pivato, in relazione alle riserve espresse in sede di riconsegna del cantiere messo in opera per la ristrutturazione del complesso immobiliare suddetto.

Per quanto concerne il “Fondo per il credito d’imposta”, esso rappresenta la contropartita di quanto evidenziato nell’attivo, a fronte del credito d’imposta verso l’Erario, ed è così composto:

esercizi da:	
1/10/93 a 30/09/94	713.509
1/01/02 a 31/12/02	36.004
1/01/03 a 31/12/03	63.204
	812.717

VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Pari ad euro 36.704, la posta è formata dall'accantonamento T.F.R., relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2008.

VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE

Al punto a) viene rilevato l'importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate, pari a euro 23.587.042, di cui euro 17.822.640 relativi a residui degli anni precedenti.

VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Nel Fondo sono affluiti gli accantonamenti stanziati negli anni dal 1992 al 2008 a sostegno del volontariato, in ottemperanza alle norme stabilite dalla Legge n. 266/91. La quota accantonata per il 2008 è pari a euro 1.779.745 calcolata secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al riguardo, si fa presente che il fondo accoglie unicamente gli accantonamenti stanziati nel corso degli anni in ossequio alle disposizioni contenute nel citato Atto di indirizzo.

Si precisa infine che l'importo del fondo immediatamente disponibile a favore del Centro di Servizi Regionali per la Toscana "CESVOT" è pari a euro 3.187.724.

Su disposizione del Centro di Servizi Regionali per la Toscana "CESVOT", nel corso dell'esercizio 2008, sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 724.447.

VOCE 7) DEBITI

La voce relativa ammonta a euro 14.009.740 ed è così composta:

Debiti v/erario	49.207
Debiti v/personale	11.575
Debiti v/investitori mobiliari	12.652.698
Fornitori	1.019.318
Altri	40.317
Debiti v/enti previdenziali	31.625
Ires	180.000
Irap	25.000

La voce "Debiti v/investitori mobiliari" è relativa alla sottoscrizione di quote del Fondo Advanced Capital II, del Fondo Ver Capital, del Fondo Real Emerging, del Fondo Toscana Innovazione e del Fondo RealVenice il cui acquisto non era ancora stato regolato a fine esercizio.

La voci Ires e Irap rappresentano il debito stimato per le predette imposte da corrispondersi in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

VOCE 7) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce risulta composta per la quasi totalità dai risconti passivi relativi alla quota degli scarti di emissione e di negoziazione, rilevati all'acquisto di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie, di competenza dei futuri esercizi ricompresi nell'arco di tempo che separa il 31 dicembre 2008 dalla scadenza del titolo di debito. Ciò al fine di attribuire a ciascun esercizio compreso tra la data di acquisto del titolo di debito immobilizzato e la scadenza dello stesso la quota parte dello scarto complessivo maturata nel medesimo.

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione	3.568.206
di cui:	
- quote per acquisto opere d'arte (residuo anno 2007 + intera quota anni 2008, 2009, 2010 e 2011)	2.890.824
- quote associative Fondazione Teatro di Pisa annualità 2009/2010	677.382

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO PER IL PERIODO 1/01/2008-31/12/2008

VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI

Si riportano di seguito i dividendi, complessivamente pari a euro 7.713.300, incassati nel corso dell'esercizio:

- dividendi S.A.T G. Galilei S.p.A.	1.800
- dividendi Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.850.000
- dividendi Unicredit S.p.A.	1.404.000
- dividendi ENI	1.620.000
- dividendi ENEL	1.837.500

La voce accoglie anche i proventi distribuiti dal fondo immobiliare chiuso "Cloe" (euro 234.283) e dal fondo immobiliare chiuso Geo Ponente (euro 717.572).

VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è così composta:

Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie:

- rendimento di competenza (cedola) relativo al fondo non armonizzato Lyxor	995.534
- provento certo maturato sulla polizza INA	629.555
- provento certo maturato sulla polizza Cardif	336.855
- cedola incassata su obbligazione J.P. Morgan	292.975
- cedola maturata su obbligazione Merrill Lynch	1.164.421
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Intesa San Paolo	186.181
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni AIG Float	447.212
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Unicredit 25/01/2010	1.261.559
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Caixanova Float 49	68.292
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Unicredit 16/05/10	887.119
- rendimento di competenza (cedola + rateo) Buoni del Tesoro Poliennali	1.741.512
- rendimento di competenza (rateo) obbligazioni Unicredit Inflation Linked	107.532
- proventi fondo Ver Capital	131.239
- scarti di negoziazione ed emissione (quota di competenza 2008)	469.077
- premi netti da operazioni su derivati	6.918.558
- interessi su ritardato pagamento cedola Lyxor	6.842

Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati

- cedole incassate su Certificati di Credito del Tesoro	2.080.614
- proventi fondo Unifortune Value	18.576
- rendimento di competenza (rateo) maturato sul BOT 30 gen 2009	4.429

Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:

- interessi sui depositi bancari maturati dall'1/1/2008 al 31/12/2008, al netto della ritenuta fiscale, pari a :	627.592
- proventi netti relativi ad operazioni di pronti contro termine maturati dall'1/1/2008 al 31/12/2008, al netto della componente fiscale, pari a:	3.062.732
- interessi di competenza 2007 sui crediti d'imposta divenuti certi ed esigibili pari a:	11.799

21.450.205

VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON

IMMOBILIZZATI

L'importo presente in bilancio è così composto:

risultato derivante dalla dismissione delle quote del Fondo "Atlante"	(3.821.718)
risultato derivante dalla cessione della Sicav Morgan Stanley Global Small Cap	(2.698.122)
risultato derivante dalla cessione della Sicav BNP Parworld Dynallocation	(1.178.845)
risultato derivante dalla cessione del Fondo AXA Rosemberg	(4.497.102)
risultato derivante dalla compravendita di Certificati di Credito del Tesoro	(1.373.557)
	(13.569.344)

VOCE 9) ALTRI PROVENTI – Contributi per l'attività istituzionale

La voce accoglie esclusivamente un primo contributo erogato alla Fondazione dalla Regione Toscana quale co-finanziamento delle manifestazioni celebrative dell' "Anno Galileiano", la cui organizzazione nella città di Pisa è stata affidata alla Fondazione medesima.

VOCE 10) ONERI

a) "Compensi e rimborsi spese Organi".

L'importo di euro 343.258 è relativo ai compensi di competenza 2008 (emolumenti fissi e medaglie di presenza) corrisposti e da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci, ai Deputati e ai Commissari per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio 2008, comprensivo dei contributi INPS a carico della Fondazione e degli oneri assicurativi per responsabilità (degli amministratori) ed infortuni dalla stessa sostenuti. L'importo, di cui sopra, è così suddiviso:

- Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	167.370
- Collegio Sindacale (n. 3 componenti)	81.177
- Deputazione (n. 24 componenti)	44.418
- Commissioni	39.223
- Assicurazione componenti Organi e Commissioni	11.070

343.258

b) "Per il personale".

La voce comprende le retribuzioni, gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti sostenuti nel corso del 2008, per un totale di euro 438.588.

c) "Oneri per consulenti e collaboratori esterni".

L'importo di euro 97.116 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni.

d) "Oneri per servizi di gestione del patrimonio".

L'importo di euro 60.228 è relativo ai costi sostenuti nel corso del 2008 per le consulenze legate all'ottimizzazione della gestione del patrimonio della Fondazione fornite dalla società Prometeia Advisor SIM S.p.A..

e) "Interessi passivi ed altri oneri finanziari".

L'importo è relativo esclusivamente a commissioni ed oneri bancari.

f) “Ammortamenti”.

L'importo di euro 44.131 corrisponde alla quota di ammortamento dell'esercizio chiuso al 31/12/08 dei beni mobili strumentali, calcolata sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione (euro 20.414), nonché delle immobilizzazioni immateriali (euro 23.717).

g) “Altri oneri”.

L'importo totale di euro 493.512 è composto dalle seguenti principali categorie di costi: euro 96.000 quale corrispettivo sostenuto per il periodo dall' 1/1/2008 al 30/06/2008 per il contratto di *service* stipulato con la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. (ora Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.), euro 125.367 quali cumulativi oneri di gestione del complesso immobiliare che in una sua parte accoglie la nuova sede della Fondazione, euro 18.883 per premi assicurativi, euro 42.238 quale quota associativa Acri, euro 29.387 per assistenza informatica, euro 26.000 per l'edizione del volume sulla storia del Palazzo della Fondazione, euro 19.968 per spese di facchinaggio legate in particolare al trasloco della sede della Fondazione.

VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI

La voce comprende la quota parte (euro 55.400.000) imputata a conto economico della plusvalenza realizzata a seguito della cessione effettuata ad inizio 2008 della residua partecipazione nella conferitaria (euro 84.369.397), ridotta dagli oneri descritti nella presente nota integrativa alla voce delle Immobilizzazioni materiali e immateriali “altri beni” come direttamente imputabili alla medesima (euro 4.478.734). Gli “altri proventi” invece si riferiscono in massima parte ai recuperi fiscali (euro 636.620) connessi alla detrazione d'imposta di taluni oneri sostenuti dalla Fondazione nell'anno 2007, nonché allo storno del residuo fondo imposte differite (euro 139.233) per la parte non destinata a rilevazione del debito Ires di pertinenza del periodo d'imposta 2008 (come evidenziato alla successiva voce 13).

VOCE 12) ONERI STRAORDINARI

La voce è totalmente composta da oneri di gestione e tributari di competenza di esercizi pregressi.

VOCE 13) IMPOSTE

La voce è rappresentata dalle seguenti poste:

- un prudenziale accantonamento riguardante l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, per euro 25.000;
- l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) di competenza dell'esercizio 2008, pari a euro 6.684;
- altre tasse e imposte minori, pari a euro 1.981.

Per quanto concerne l'imposta Ires si fa presente che, pur avendo iscritto tra i debiti un importo a tale titolo (euro 180.000), lo stesso non figura quale accantonamento a carico dell'esercizio poichè l'imposta di competenza 2008 è pari a zero. Ciò in quanto il reddito imponibile (per la parte formata da quota di proventi di competenza 2008) è stato completamente assorbito dagli “oneri deducibili” sostenuti dalla Fondazione nel medesimo esercizio (mentre, come indicato alla voce 11, il debito Ires stimato per il 2008 – euro 180.000 - è relativo alla quota parte del reddito imponibile formato da una frazione di proventi incassati nel 2008 ma di competenza 2007 ed è stato scomputato dal fondo imposte differite, il cui importo era pari a euro 319.233 al 31.12.2007). Si fa inoltre presente che il minor debito Ires complessivo del 2008 rispetto all'esercizio precedente è dovuto al sensibile incremento degli oneri deducibili ex art.1, c. 353, della L. 266/2005 (contributi a favore di enti universitari pubblici per il finanziamento della ricerca).

VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Pari a euro 13.348.091. Esso corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2008, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio. Negli schemi di bilancio è stato aggiunto un euro per la quadratura successiva agli arrotondamenti all'unità di euro, di cui all'introduzione alla Nota integrativa.

VOCE 16) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

L'importo di euro 6.597.874 si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti, attingendo a risorse dell'esercizio 2008. Il complessivo importo delle erogazioni deliberate in corso d'anno, comprensivo anche delle erogazioni deliberate utilizzando specifici fondi precedentemente accantonati è pari a euro 6.626.592, come evidenziato nel prospetto allegato al conto economico.

VOCE 17) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 1.779.745 ed è stata calcolata, come già detto, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11, lettera P, dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, si indica la composizione del personale dipendente:

31.12.2007	31.12.2008
7	6 (n. 1 Dirigente, n. 1 Quadro e n. 4 Impiegati)

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

CONTENZIOSO CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO

- 1) **PERIODO D'IMPOSTA 01.10.1993 - 30.09.1994** (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del d.P.R. n. 601/73); valore della controversia: oltre € 1.780.000,00, oltre interessi.

Impugnazione dell'avviso d'accertamento con il quale l'Amministrazione finanziaria ha preteso il pagamento di originarie ITL 1.381.545.000 (pari ad € **713.509,00**) a titolo di maggiore I.R.P.E.G. asseritamente dovuta per il periodo 1993/1994 ed ha irrogato una sanzione pari al 150% dell'imposta (per l'importo, quindi, di ITL 2.072.317.000, pari ad € **1.070.262,00**), oltre interessi. Il ricorso è stato accolto con sentenza n. 387/I/00 della Commissione Tributaria Provinciale di Pisa. A seguito della notifica della sentenza nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, quest'ultima ha interposto appello. La Commissione Tributaria Regionale, con sent. n. 58/XXIX/02, depositata il 6 agosto 2002, ha respinto il gravame avverso e posto a carico dell'Ufficio le spese di lite per complessive € 10.000,00. Avverso siffatta pronuncia l'Amministrazione finanziaria ha proposto ricorso per Cassazione, al quale abbiamo replicato con apposito controricorso. Siamo in attesa che venga fissata l'udienza di trattazione.

- 2) **PERIODO D'IMPOSTA 01.10.1995 - 30.9.1996** (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del d.P.R. n. 601/73; valore della controversia: oltre € 350.000,00.

Impugnazione del silenzio-diniego al rimborso di originarie ITL 681.180.000 (pari ad € **351.800,11**), oltre interessi, a titolo di I.R.P.E.G. versata in eccesso per il periodo 1995/1996. Il ricorso della Fondazione è stato accolto in primo grado con sentenza n. 128/IV/00. L'Amministrazione finanziaria ha interposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze la quale, con sentenza n. 97/XXIX/01, lo ha respinto. Avverso tale decisione, quindi, l'Amministrazione finanziaria ha proposto ricorso per Cassazione, al quale abbiamo resistito con apposito controricorso e successiva memoria. All'esito dell'udienza del 16 maggio 2007, la Suprema Corte (con sentenza n. 19299/07) ha respinto il ricorso dell'Amministrazione finanziaria.

- 3) **PERIODI D'IMPOSTA 01.10.1996 - 30.09.1997 E 01.10.1997 - 30.09.1998** (rinnovazione della richiesta di rimborso dell'I.R.P.E.G. a credito esposta nelle dichiarazioni pertinenti ai periodi 1996-1997 e 1997-1998); ammontare del rimborso: € 422.638,37, oltre interessi.

Con istanza consegnata all’Agenzia delle Entrate - Ufficio di Pisa in data 20 giugno 2008, la Fondazione ha rinnovato (anche ai fini dell’interruzione del termine prescrizione decennale) la richiesta di rimborso dell’imposta a credito che già era stata chiesta in ripetizione fin dalle dichiarazioni I.R.P.E.G. per gli anni 1996/1997 e 1997/1998, per un ammontare complessivo di € **422.638,37** (oltre interessi). La richiesta è stata formalmente accolta dall’Ufficio, il quale, con provvedimento espresso prot. n. 74555 del 24 dicembre 2008, ha comunicato di riconoscere la spettanza del rimborso, seppur precisando che la concreta erogazione dello stesso avverrà in funzione dei “*flussi di cassa che verranno stanziati di volta in volta a carico del bilancio pubblico*”.

*** **

Devesi segnalare che le Sezioni Unite della Corte Suprema di Cassazione, con la sentenza n. 1579/09, hanno purtroppo e da ultimo espresso un indirizzo il quale rende ormai largamente prevedibile un esito nefasto di tutti i giudizi involgenti le Fondazioni ex-bancarie in materia di spettanza delle agevolazioni di cui all’art. 6 del d.P.R. n. 601/73 ed all’art. 10 *bis* della legge n. 1745/62, ivi naturalmente compresi i giudizi aventi quale parte la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa.

Invero, nel contrasto insorto all’interno della giurisprudenza della Suprema Corte in ordine ai predetti temi, le Sezioni Unite – chiamate per la seconda volta a pronunciarsi in proposito e con tenore testuale, in questo ultimo arresto, tutt’altro che equivoco – hanno mostrato di voler sposare l’orientamento più sfavorevole alle Fondazioni ex-bancarie, avendo affermato che: per un verso, queste ultime sarebbero state ontologicamente concepite dal legislatore per scopi di gestione delle aziende bancarie conferitarie, sicché, giusta il carattere giocoforza secondario di ogni altra finalità perseguita, le medesime sarebbero in principio irriducibili entro il novero dei soggetti beneficiari delle agevolazioni in contesa; per altro verso, e su un piano strettamente processuale, la possibilità di superare la anzidetta presunzione sarebbe condizionata alla prova che la Fondazione abbia “*svolto un’attività del tutto differente da quella voluta dal legislatore*”, ciò che però, a ben vedere e come ben si comprende, finisce sostanzialmente per risolversi in una *probatio diabolica*, di pressoché impossibile assolvimento.

TABELLA N. 1

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI

PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO

Partecipazioni non quotate

Iniziative A.S.C S.r.l.	
Sede:	Via Pietro Toselli, 29 - Pisa
Oggetto o scopo:	Operare in via esclusiva a supporto della diretta realizzazione degli scopi istituzionali propri della Fondazione C.R. Pisa.
Quota capitale sociale posseduta:	N. 1 quota del v.n. di € 100.000 pari al 100,00% del capitale sociale

La società è stata costituita il 7 novembre 2007 e ha iniziato la propria attività il 29 aprile 2008. Il 31 dicembre 2008, come da previsione statutaria, la medesima ha chiuso il suo primo esercizio.

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	100.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	100.000

TABELLA N. 2

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

Partecipazioni quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

Intesa San Paolo Spa	
Sede:	Piazza San Carlo 156, 10121 Torino
Ultimo dividendo percepito:	Relativo all'anno 2007, € 0,38 per azione
Quota capitale sociale posseduta:	N. 11.000.000 azioni del v.n. di € 0,52 pari allo 0,09% del capitale sociale
Valore di Bilancio:	€ 58.556.250
Rendimento della partecipazione	7,00%
Rendimento della partecipazione in base al valore nominale	73,08%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	40.706.250,00
Acquisti	17.850.000,00
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	58.556.250,00

TABELLA N. 2 a)

Unicredito Italiano Spa	
Sede:	Via Minghetti – 00187 Roma
Ultimo dividendo percepito:	Relativo all'anno 2007, € 0,26 per azione
Quota capitale sociale posseduta:	N. 9.000.000 azioni del v.n. di € 0,5 pari allo 0,06% del capitale sociale
Valore di Bilancio:	€ 48.669.300
Rendimento della partecipazione	4,60%
Rendimento della partecipazione in base al valore nominale	52,00%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	30.510.000,00
Acquisti	18.159.300,00
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	48.669.300,00

TABELLA N. 2 b)

Ente Nazionale Idrocarburi Spa	
Sede:	Piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma
Ultimo dividendo percepito:	Saldo dell'anno 2007: € 0,70 per azione Acconto dell'anno 2008: € 0,65 per azione
Quota capitale sociale posseduta:	N. 1.200.000 azioni del v.n. di € 1 pari allo 0,03% del capitale sociale
Valore di Bilancio:	€ 29.292.000,00
Rendimento della partecipazione in base al valore di bilancio	5,53%
Rendimento della partecipazione in base al valore nominale	135,00%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	29.292.000,00
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	29.292.000,00

TABELLA N. 2 c)

Ente Nazionale Energia Elettrica SpA.	
Sede:	Viale Regina Margherita, 137 – 00198 Roma
Ultimo dividendo percepito:	Saldo dell'anno 2007: € 0,29 per azione Acconto dell'anno 2008: € 0,20 per azione
Quota capitale sociale posseduta:	N. 3.750.000 azioni del v.n. di € 1 pari allo 0,06% del capitale sociale
Valore di Bilancio:	€ 30.187.500
Rendimento della partecipazione	6,09%
Rendimento della partecipazione in base al valore nominale	49,00%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	30.187.500,00
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	30.187.500,00

TABELLA N. 2 d)

Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa	
Sede:	Aeroporto Galileo Galilei - 56121 Pisa
Ultimo dividendo percepito:	Relativo all'anno 2007, € 0,10 per azione
Quota capitale sociale posseduta:	n. 18.000 azioni del v.n. di € 1,65 pari al 0,18% del capitale sociale
Valore di Bilancio:	€ 222.300
Rendimento della partecipazione in base al valore di bilancio	0,81%
Rendimento della partecipazione in base al valore nominale	6,06%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	222.300,00
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	222.300,00

TABELLA N. 3

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

Partecipazioni non quotate

Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno Spa	
Sede:	Piazza S. Giusto, 10 - Lucca
Oggetto o scopo:	Raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito, incluso il credito su pegno, il credito agrario ed il credito artigiano.

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	31.483.974
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	31.483.974
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	0

TABELLA N. 4**Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****c) TITOLI DI DEBITO****Variazioni annue**

Obbligazione strutturata JP Morgan

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazione strutturata Merrill Lynch ZC

Valore di bilancio iniziale	15.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	15.000.000

Crediti per cedole maturate sull'obbligazione strutturata Merrill Lynch

Cedola maturata al 31.12.2008	1.926.750
-------------------------------	-----------

Obbligazioni Intesa San Paolo 09/11/09

Valore di bilancio iniziale	4.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	4.500.000

Obbligazioni AIG Float 07/06/2010

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	10.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazioni Unicredit 25/01/2010

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	30.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	30.000.000

Obbligazioni Unicredit 16/05/2010

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	30.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	30.000.000

Obbligazioni Caixanova Float 49

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.000.000

Obbligazioni Unicredit 2008-2011 Inflation Linked

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	10.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Certificato di investimento Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Obbligazioni B.E.I. 0% 2008-2013

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	61.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	61.000.000

Buoni del Tesoro Poliennali (diverse scadenze)

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	63.200.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	63.200.000

TABELLA N. 5**Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE
d) ALTRI TITOLI****Attività finanziarie non quotate****Variazioni annue**

	Fondo Cloe	Fondo Lyxor	Fondo Advanced Capital II	Fondo Geo Ponente	Fondo Ver Capital	Fondo Real Emerging	Fondo Toscana Innovazione	Fondo Real Venice
Valore di bilancio iniziale	5.321.068	50.000.000	5.012.500	5.000.000	5.000.000	10.000.000		
Acquisti							2.700.000	10.000.000
Rivalutazioni								
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato								
Vendite								
Rimborsi		50.000.000						
Svalutazioni								
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato								
Valore di bilancio finale	5.231.068	0	5.012.500	5.000.000	5.000.000	10.000.000	2.700.000	10.000.000

TABELLA N. 6**Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****e) POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE****Attività finanziarie non quotate****Variazioni annue**

	INA	CARDIF
Valore di bilancio iniziale	14.955.000	10.000.000
Acquisti		
Rivalutazioni	2.889.642	1.590.711
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Vendite		
Rimborsi		
Svalutazioni		
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Valore di bilancio finale	17.844.642	11.590.711

TABELLA N. 7

Composizione al 31 dicembre 2008 degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in GPI

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
<i>Totale Strumenti Finanziari quotati</i>	<i>994.024</i>	<i>994.024</i>
<i>- Titoli di Stato</i>	<i>994.024</i>	<i>994.024</i>
<i>BOT 30 gen 2009</i>	<i>994.024</i>	<i>994.024</i>

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
<i>Totale Strumenti Finanziari non quotati</i>	<i>9.999.871</i>	<i>8.590.443</i>
<i>- Parti di OICR</i>	<i>9.999.871</i>	<i>8.590.443</i>
<i>Fondo Albertini Syz Long Short Equity</i>	<i>5.000.000</i>	<i>4.105.139</i>
<i>Fondo Unifortune value</i>	<i>4.999.871</i>	<i>4.485.304</i>

TABELLA N. 7 a)

ALLEGATO ALLA SEZIONE 3 DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI NON AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Categorie	valore bilancio	valore mercato	valore bilancio	valore mercato
	al 01/01/2008	al 01/01/2008	al 31/12/2008	al 31/12/2008
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	27.778.367	27.778.367	994.024	994.024
Titoli di debito			994.024	994.024
di cui:				
<i>Titoli di stato</i>			994.024	994.024
<i>Altri titoli di debito</i>				
Titoli di capitale				
Parti di organismo di investimento collettivo del risparmio	27.778.367	27.778.367		

Variazioni annue degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
valore di bilancio iniziale				27.778.367	27.778.367
- acquisti	994.024				994.024
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato					
- vendite				27.778.367	27.778.367
- rimborsi					
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
valore di bilancio finale	994.024			0	994.024

TABELLA N. 7 b)

ALLEGATO ALLA SEZIONE 3 DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI NON AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Categorie	<i>valore bilancio al 01/01/2008</i>	<i>valore mercato al 01/01/2008</i>	<i>Valore bilancio al 31/12/2008</i>	<i>valore mercato al 31/12/2008</i>
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	200.680.711	200.680.711	9.999.871	8.590.443
Titoli di debito <i>di</i> <i>cui: Titoli di stato</i> <i>Altri titoli di debito</i>				
Titoli di capitale				
Parti di organismo di investimento collettivo del risparmio	200.680.711	200.680.711	9.999.871	8.590.443

Variazioni annue degli strumenti finanziari non quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
<i>Valore di bilancio iniziale</i>				200.680.711	200.680.711
- Acquisti					
- Rivalutazioni					
- Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato					
- Vendite				190.680.840	190.680.840
- Rimborsi					
- Svalutazioni					
- Trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- Altre variazioni					
<i>valore di bilancio finale</i>				9.999.871	9.999.871

Tabella 7 b) - segue

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Parti di OICR: dettaglio del fondo comune aperto multicomparto denominato "Atlante"

Variatione annue dei singoli comparti costituenti il fondo Atlante

Denominazione	Obbligazionario flessibile 1	Obbligazionario flessibile 2	Total return 2	Azionario internazionale	Total return 1	Moneta breve	Totale
<i>Valore di bilancio iniziale</i>	60.887.704	783.255	52.845.003	35.441.497	38.309.136	2.414.245	190.680.840
+ Acquisti							
+ Rivalutazioni							
+ Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato							
- Spostamenti quote							
- Vendite							
- Rimborsi	61.546.368	784.639	52.583.966	31.122.422	38.462.430	2.359.296	186.859.121
- Svalutazioni							
- Trasferimenti al portafoglio immobilizzato							
- Altre variazioni (1)	658.664	1.384	(261.037)	(4.319.075)	153.294	(54.949)	(3.821.719)
<i>Valore di bilancio finale</i>	0	0	0	0	0	0	0

(1) Trattasi del risultato della negoziazione

TABELLA N. 8

Calcolo della quota destinata al volontariato

Esercizio 1/1/2008 - 31/12/2008

a) Avanzo dell'esercizio	66.740.451
b) Riserva obbligatoria	<u>13.348.091</u>
c) Differenza tra a) e b)	53.392.360
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	<u>26.696.180</u>
e) Differenza tra c) e d)	26.696.180
Base imponibile del volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	26.696.180
Accantonamento al volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	1.779.745

TABELLA N. 9

Verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99

Esercizio 1/1/2008 - 31/12/2008

Avanzo dell'esercizio	66.740.451
Riserva obbligatoria	13.348.091
Differenza	<u>53.392.360</u>
A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8	26.696.180
Erogazioni deliberate con risorse dell'anno	6.597.874
Accantonamenti ai fondi per attività di istituto	45.014.742
B) Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti	51.612.616

B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta

6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO

SETTORE 1 ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

ATTIVITA' CULTURALI

Sottosettore - Interventi pluriennali

INTERVENTO TRIENNALE NELLA FONDAZIONE TEATRO DI PISA

Descrizione dell'intervento e dei suoi scopi:

La Fondazione Teatro di Pisa promuove e gestisce l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore struttura teatrale della Provincia, riconosciuto come "Teatro di Tradizione". Ad essa partecipano di diritto il Comune e la Provincia di Pisa e, con diversi ruoli e responsabilità, altri soggetti fondatori, benemeriti e sostenitori. Lo statuto e il piano di attività della Fondazione impegnano i soci al rispetto dell'economicità e managerialità della gestione. L'attività del teatro si svolge durante tutto l'anno, nei settori dell'opera lirica, della musica strumentale, della prosa e della danza. Alle iniziative in cartellone si affiancano una serie di incontri per la promozione della cultura teatrale (letture, incontri con autori, presentazione di libri), collaborazioni stabili con la Scuola Normale e l'Università di Pisa-Dipartimento di Storia delle Arti, spettacoli rivolti ai bambini e alle scuole.

La stagione 2007-2008, articolata nei tre filoni dell'opera, della prosa e della danza, ha registrato complessivamente circa 19.000 presenze (di cui la metà per la stagione di prosa), a cui si aggiunge il numeroso pubblico degli spettacoli fuori abbonamento, confermando l'importanza del Teatro di Pisa per la vita culturale del territorio.

Il sostegno alla Fondazione Teatro ha come obiettivo la diffusione della cultura musicale e teatrale nel territorio, la valorizzazione della struttura del Teatro Verdi, rafforzandone la funzione di centro di attività culturali e quella di raccordo e collaborazione responsabile fra istituzioni pubbliche, associazioni e privati.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Teatro di Pisa; Comune di Pisa; Provincia di Pisa; Università di Pisa; Scuola Normale Superiore; privati.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 338.691,00

Sottosettore – Grandi manifestazioni

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – MOSTRA ‘IL CANNOCCHIALE E IL PENNELLO’: NUOVA SCIENZA E NUOVA ARTE NELL’ETÀ DI GALILEO’

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

In occasione dell’anniversario della scoperta dei satelliti di Giove da parte dello scienziato pisano e della pubblicazione del *Sidereus Nuncius*, il 2009 è stato eletto dall’ONU “Anno Internazionale dell’Astronomia”. Per celebrare adeguatamente tale evento, è stato istituito un comitato nazionale per il coordinamento delle varie iniziative commemorative organizzate nelle tre sedi previste: Pisa, Firenze e Padova. Per dare corso all’iniziativa pisana, la Fondazione ne ha promosso la realizzazione in attuazione di uno specifico progetto redatto dall’Università di Pisa condiviso da Regione, Provincia e Comune. A tale scopo si terrà una mostra nelle sale di Palazzo Blu nella primavera 2009 dal titolo ‘Il cannocchiale e il pennello. Nuova arte e nuova scienza nell’età di Galileo’. La manifestazione espositiva, che sarà materialmente organizzata dalla Società strumentale Iniziative ASC con la collaborazione della Giunti GAMM sulla base del progetto scientifico approntato dall’Università di Pisa, intende documentare con dipinti, sculture, incisioni, libri e strumenti scientifici, lo stretto rapporto tra l’affermarsi della nuova scienza galileiana e la cultura figurativa (ma anche letteraria e musicale) nell’Europa del XVII secolo.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Società Iniziative ASC; Università di Pisa; Regione Toscana; Provincia di Pisa; Comune di Pisa; Comitato nazionale per le celebrazioni galileiane; Giunti GAMM.

Costo del progetto nell’esercizio 2008:

€ 250.000,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – MUSICHE DI PRIMAVERA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Fondazione, con la collaborazione del Teatro Verdi e del M° Alberto Batisti, ha organizzato una stagione di concerti di musica classica eseguiti da orchestre di giovani artisti, per dare visibilità ai più importanti giovani talenti della scena musicale internazionale. Si sono quindi esibiti a Pisa la Gustav Mahler Jugendorchester, diretta da Herbert Blomstedt, l’orchestra da camera proveniente dal Festival di Verbier, guidata dal suo direttore musicale Gabor Takacs-Nagy, e l’Orchestra Giovanile ‘Luigi Cherubini’, diretta da Kurt Masur. Oltre ai concerti sinfonici, sono stati eseguiti anche un recital pianistico, affidato alla pianista cinese Jin Ju, e un concerto di musica da camera suonato dal David Trio.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Teatro di Pisa.

Costo del progetto nell’esercizio 2008:

€ 210.000,00, oltre a un contributo di € 50.057,68 per la promozione e la comunicazione, di cui alla specifica scheda.

SCUOLA NORMALE SUPERIORE – CONCERTI STAGIONE 2008/2009

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Scuola Normale Superiore propone ogni anno una stagione di concerti di musica classica, eseguiti da solisti, complessi da camera e dall’ORT.

La manifestazione ha una lunga tradizione (quella del 2008-2009 è la 42° stagione) e concorre alla produzione di un’offerta musicale di alto livello a Pisa.

Il cartellone della stagione comprende 21 appuntamenti che si svolgono fra ottobre 2008 e giugno 2009, oltre al tradizionale seminario di 4 lezioni tenuto dal pianista Jeffrey Swann. I concerti si svolgono normalmente

presso il Teatro Verdi ed eccezionalmente in altre sedi, quali la chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri e la Cattedrale di Pisa.

La precedente stagione 2007-2008 ha registrato un totale di 6.061 spettatori in 11 concerti. La media degli spettatori per concerto è stata di 551 persone, con punte di 882 presenze per il concerto di Alfred Brendel.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Scuola Normale Superiore; Fondazione Teatro di Pisa; Comune di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 75.000,00

PROVINCIA DI PISA – PISA BOOK FESTIVAL 2008

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il 'Pisa Book Festival 2008', giunto alla sesta edizione, è una fiera del libro riservata agli editori indipendenti italiani e stranieri, considerata, dopo la Fiera di Roma, la seconda più importante sul territorio nazionale per la piccola e media editoria. Per l'edizione 2008, che si è svolta presso l'Area Expo di Ospedaletto dal 10 al 12 ottobre 2008, il festival ha registrato la presenza di 200 espositori provenienti da tutta Italia e di oltre 20.000 visitatori, confermandosi come l'evento fieristico editoriale più importante della Toscana. Oltre all'esposizione degli stand degli editori, si sono svolti incontri professionali, seminari sulla comunicazione, convegni sulla promozione della lettura, laboratori di creatività e un caffè letterario. Il paese ospite per l'edizione 2008 è stata la Norvegia, rappresentata da numerosi scrittori ed editori, grazie alla collaborazione attiva dell'Ambasciata norvegese in Italia.

La Fondazione contribuisce direttamente all'organizzazione della manifestazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Provincia di Pisa; Associazione Pisa Book Festival; Comune di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 35.000,00

COMUNITÀ EBRAICA DI PISA – FESTIVAL NESSIÀH 2009

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Comunità Ebraica di Pisa organizza ormai da vari anni (l'edizione del 2009 sarà la tredicesima) il Festival Nessiàh, che consiste in una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, italiani e stranieri e si caratterizza come unica nel suo genere in Italia.

Per l'edizione 2009 saranno molte le proposte culturali: sono previsti i concerti della *Klazmerata Fiorentina*, l'esibizione del clarinettista russo Anton Dressler e quella del gruppo *Eyn, Tsvey...Dreidel*, oltre al tradizionale concerto liturgico in Sinagoga. Si prevede la messa in scena dell'opera da camera *Dibbuk, tra due mondi*, la proiezione di un film in una sala cinematografica pisana, con il coinvolgimento delle scuole cittadine, l'incontro letterario con Alejandro Jodorowsky.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comunità Ebraica di Pisa; Provincia di Pisa; Comune di Pisa; Comune di Cascina; Comune di Pontedera; Comune di San Giuliano Terme; Fondazione Piaggio; Scuola Superiore Sant'Anna; Cineclub Arsenale; Teatro Verdi.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 30.000,00

**AUSER MUSICI – TESORI MUSICALI TOSCANI. MESSA IN SCENA DELL'OPERA DI ANTONIO CESTI
'DISGRAZIE D'AMORE'**

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

All'interno del più ampio progetto di Tesori Musicali Toscani, nato nel 2000 per volontà dell'Associazione Culturale Auser Musici con lo scopo di studiare, diffondere, e valorizzare il patrimonio musicale toscano del XVI, XVII e XVIII secolo, la Fondazione sostiene la messa in scena e la registrazione discografica di quest'opera del Cesti, compositore che occupa un ruolo di primo piano nel panorama dell'opera italiana del 600, rappresentata per la prima volta a Vienna nel 1667.

Si prevede che il dramma giocoso-morale venga rappresentato nell'aprile 2009 al Teatro Verdi di Pisa e successivamente in altri teatri della Toscana.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Auser Musici; Comune di Pisa; Fondazione Teatro di Pisa; Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 30.000,00

Sottosettore – Altre manifestazioni

ISTITUTO PER I PROCESSI CHIMICO-FISICI DEL CNR – LUS. SPERIMENTANDO SOTTO LA TORRE IN FISICA E DINTORNI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta di una mostra scientifica interattiva, che viene organizzata ormai da vari anni presso l'area dei Vecchi Macelli, ed ha lo scopo di rendere accessibile ad una vasta e diversificata utenza, un incontro con la scienza facile e divertente attraverso oltre cinquanta esperimenti e giochi scientifici. Tutti gli esperimenti sono interattivi e vengono presentati da animatori che accompagnano i gruppi di utenti, invitati ad intervenire direttamente nella fruizione del percorso espositivo sui temi della forza, del movimento, dell'energia, dell'ottica e del suono, della luce, dell'elettricità e, infine, della chimica, con sostanze innocue e di uso quotidiano. In occasione dei festeggiamenti per l'anno galileiano 2009, gli organizzatori della ludoteca hanno previsto la realizzazione, all'interno della mostra, di alcuni percorsi che segnano l'evoluzione della ricerca scientifica da Galileo ad Einstein, mettendo in luce alcune tematiche e speculazioni proposte dallo scienziato pisano. Inoltre, la mostra aprirà i battenti non solo nel tradizionale periodo fra aprile e maggio, ma anche nel mese di settembre, in concomitanza dell'evento, organizzato dalla Regione Toscana, 'Sotto il segno di Galileo: luoghi della scienza in Toscana'.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Istituto per i processi chimico-fisici (IPCF – Area della ricerca CNR di Pisa); Università di Pisa; Dipartimento di Fisica "E. Fermi" e sezione di Pisa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; Comune di Pisa; Provincia di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

15.000,00

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE – LE DIMORE DI PISA – L'ARTE DELL'ABITARE I PALAZZI DI UNA ANTICA REPUBBLICA MARINARA DAL MEDIOEVO ALL'UNITÀ D'ITALIA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'Associazione Dimore Storiche – sezione Toscana, come realizzato anche in altre città, ha organizzato delle giornate studio a conclusione di una ricerca sulle dimore più antiche e importanti di Pisa e del suo contado, analizzando le residenze pisane dal punto di vista storico, artistico, architettonico e paesaggistico, coinvolgendo oltre quaranta studiosi e specialisti delle varie discipline, coordinati da un comitato scientifico di esperti e autorità locali.

Le giornate di studio si svolgeranno presso i locali di Palazzo Blu nel mese di ottobre 2009.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Dimore Storiche Italiane – sezione di Pisa; Provincia di Pisa; Comune di Pisa; Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani; Associazione Amici di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 15.000,00

FONDAZIONE CERRATELLI – LELE LUZZATI II ATTO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta della seconda fase di un progetto espositivo iniziato nel 2007 per rendere omaggio al famoso scenografo e costumista Emanuele Luzzati. Sono esposti nelle sede della Fondazione Cerratelli alcuni dei più celebri lavori realizzati dall'artista in collaborazione con la Casa d'Arte Cerratelli per molti importanti teatri nazionali e internazionali e si propone non solo di diffondere la conoscenza delle sue opere e delle tecniche innovative da lui utilizzate, ma anche di valorizzare l'intero fondo di costumi della Fondazione.

L'iniziativa si inquadra all'interno di una triennale celebrativa del Maestro, che si svolge fra Pisa e Genova, città natale di Luzzati e sede del museo a lui dedicato.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Cerratelli; Casa d'Arte Cerratelli; Comune di San Giuliano Terme; Comune di Pisa; Provincia di Pisa; Regione Toscana; Università di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 12.000,00

ASSOCIAZIONE CINEMA RAGAZZI – PISA NELLE IMMAGINI DI UN ARCHIVIO PRIVATO TRA GLI ANNI 1937-1952. RECUPERO ED UTILIZZO DELLA CINETECA BENVENUTI.

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'iniziativa, tuttora in corso, prevede l'acquisizione, la ricerca, lo studio e la catalogazione dell'archivio Benvenuti allo scopo di rendere fruibile a studiosi e semplici interessati il materiale, custodito dall'Associazione e reso disponibile presso la sede dell'ente. Si tratta di oltre 500 spezzoni di pellicola con argomenti che variano dalle regate marinare alle escursioni e celebrazioni del periodo fascista, dai maggi butesi ai campionati sportivi dei gruppi universitari, da manifestazioni folcloristiche pisane ai backstage dei film di Paolo Benvenuti.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Cinema Ragazzi; Università di Pisa; Provincia di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 10.330,00

FONDAZIONE PONTEDERA TEATRO – LA TENDA DI ABRAMO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La manifestazione consiste in una rassegna di teatro contemporaneo che si è svolta fra ottobre e novembre 2008 in occasione delle celebrazioni inaugurali del nuovo Teatro Era. Sono state messe in scena 22 rappresentazioni di prosa, spettacoli di danza, di burattini e sono stati realizzati incontri con fondazioni e gruppi teatrali internazionali.

L'iniziativa, oltre a celebrare l'apertura del nuovo edificio, ha cercato di mantenere viva la cultura teatrale e la sua capacità di produrre linguaggi ed eventi originali, anche al di fuori dei tradizionali circuiti di fruizione culturale.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Pontedera Teatro; Ministero per i Beni e le Attività culturali; Regione Toscana; Provincia di Pisa; Comuni di Pontedera, Buti e Peccioli.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 10.000,00

ASSOCIAZIONE MUSICASTRADA – MUSICASTRADA FESTIVAL 2009

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il festival consiste in una rassegna di concerti di musica leggera, jazz e popolare, eseguiti da artisti italiani e stranieri, che si tengono gratuitamente nel periodo estivo sulle piazze di 22 comuni della Valdera, del Lungomonte Pisano e della Bassa Valdarno. Oltre ad ospitare artisti di qualità, che hanno reso il festival uno degli eventi di punta della regione, i concerti animano le piazze cittadine che tornano ad essere luoghi di aggregazione per i residenti, gli appassionati del genere leggero, e per i turisti che accolgono, ogni anno con

grande entusiasmo la manifestazione (quella del 2009 costituisce la decima edizione). Il successo del festival e l'intento di organizzare l'evento in maniera più efficace sono testimoniati anche dalla convenzione sottoscritta fra l'Associazione e i Comuni che ospitano i concerti.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Musicastrada; Provincia di Pisa; Comuni della Valdera.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 10.000,00

PROVINCIA DI PISA – CENTRO BURATTINI E MARIONETTE 'EL RETABLO'

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'iniziativa dalla Provincia consiste nel sostegno organizzativo ed economico ad associazioni culturali e Comuni per la realizzazione di laboratori e di rassegne teatrali per la diffusione della tradizione degli spettacoli di burattini. Sono in corso di esecuzione, oltre agli spettacoli itineranti, il festival 'Burattini a San Genesio' e il laboratorio 'Pronto burattino', rivolto alle scuole dell'obbligo della provincia.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Provincia di Pisa; Associazione Mattinate Burattine; Habanera Teatro; vari comuni della Provincia.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 8.000,00

Sottosettore – Manifestazioni minori

COOPERATIVA SOCIALE PAIDEIA – SUONO DANZANTE. PROGETTO DI MUSICA TEATRO DANZA.

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'iniziativa, che è finalizzata a favorire la libera espressione, la comunicazione e le relazioni dei bambini in età scolare e pre-scolare attraverso la danza, la musica ed il teatro, si articola in tre fasi: la prima consiste nella realizzazione di uno spettacolo a carattere dimostrativo gestito ed eseguito dagli operatori del progetto da tenersi presso il Teatro Verdi; la seconda consiste nell'attivazione presso la sede dell'Associazione di un laboratorio di musica-teatro-danza suddiviso in incontri settimanali in cui vengono coinvolti i bambini per la creazione di un canovaccio; la terza costituisce la realizzazione presso la Chiesa di San Zeno di uno spettacolo a carattere pubblico con i bambini.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Teatro di Pisa; Comune di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DEI MUSEI E DEI MONUMENTI PISANI – NATALE DI PISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta dell'allestimento di un presepe storico secondo i canoni tradizionali nella Chiesa di San Domenico a Pisa per le festività natalizie 2008. Il presepe è stato visitato da oltre 10.000 persone, con una media di 400 visitatori al giorno, e sulla scia della buona accoglienza ricevuta, l'associazione si propone di far diventare tale manifestazione una tradizione culturale pisana.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Pisa; Arcidiocesi di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 4.800,00

Sottosettore – Interventi istituzionali

FONDAZIONE PREMIO GALILEI

L'attività del proponente:

La Fondazione del Premio Internazionale Galileo Galilei assegna annualmente un riconoscimento ad uno studioso straniero e ad uno studioso italiano. Il primo, giudicato da una commissione italiana, deve essersi distinto nell'ambito della cultura umanistica italiana, in una delle discipline previste dallo statuto (archeologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto e dell'economia). Il secondo, invece, giudicato da una commissione di esperti stranieri, deve essersi distinto nel settore scientifico. Il Premio è stato ideato dal prof. Tristano Bolelli, insigne glottologo di fama internazionale, che è stato socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, al fine di promuovere la valorizzazione della cultura italiana all'estero. È realizzato in collaborazione con Università di Pisa e Rotary Club Italiano.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 15.000,00

ISTITUTO DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO

L'attività del proponente:

L'Istituto dei Cavalieri di Santo Stefano promuove la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano e le tradizioni marinare di Pisa attraverso convegni di studio, produzione storiografica e manifestazioni varie, mettendo inoltre a disposizione della cittadinanza il palazzo dell'Istituto per organizzare iniziative culturali cittadine.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 10.000,00

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE

L'attività del proponente:

L'Associazione ha lo scopo di stabilire e sviluppare un collegamento permanente fra il mondo economico e produttivo e la Scuola Normale Superiore di Pisa, attraverso iniziative che diffondano i risultati della Scuola, valorizzandone l'impiego nelle aziende, offrendo esperienze e sostegno proprio e degli associati per l'attuazione dei programmi, favorendo attività che tendano ad arricchire la ricerca anche applicata ed effettuando studi e ricerche su proposta della Scuola stessa.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 5.200,00

AMICI DEI MUSEI E DEI MONUMENTI PISANI

L'attività del proponente:

L'associazione degli Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani opera da tempo sul territorio pisano per promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale e museale della città e del suo territorio, ai fini di una maggiore fruibilità e godibilità dei suoi numerosi monumenti sia da parte della cittadinanza che di un turismo motivato. L'attività dell'associazione è molto articolata e contempla: l'organizzazione di incontri e convegni di approfondimento sulle realtà storiche e monumentali di Pisa; visite guidate a mostre e monumenti o musei in città e fuori città con esperti che possano meglio illustrare le qualità storico-artistiche delle opere; la promozione di restauro di monumenti o opere del nostro patrimonio storico artistico; attività di volontariato culturale; più in generale, l'Associazione promuove attività di sensibilizzazione sul problema della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 5.000,00

SOCIETA' FILARMONICA PISANA

L'attività del proponente:

La Società Filarmonica è un'associazione senza scopo di lucro che ha come fine la promozione e la diffusione della musica e della cultura musicale, attraverso l'associazionismo e il volontariato. L'attività dell'associazione consiste nell'organizzazione, in ambito musicale, di corsi, scuole, seminari, *stages*, scambi culturali, iniziative editoriali, collaborazioni con altri enti e ogni altra iniziativa che concorra al raggiungimento degli obiettivi sociali. Interesse preminente dell'associazione è, inoltre, la costituzione di complessi musicali, fra cui, in particolare, il corpo bandistico.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 3.000,00

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA

L'attività del proponente:

L'Associazione degli Amici di Pisa ha come scopo lo studio e la diffusione della storia di Pisa e la valorizzazione delle antiche tradizioni cittadine, in modo particolare la ricorrenza del 6 agosto, giorno dedicato a San Sisto, e data memorabile nella storia della Repubblica Pisana. Inoltre, l'Associazione promuove la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico e l'incremento delle attività che garantiscono l'impianto socio-economico della città e del suo territorio.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 3.000,00.

CENTRO PISANO CULTURA PERMANENTE - UNIVERSITÀ DEGLI ADULTI (UNLDE.A.)

L'attività del proponente:

L'Associazione è nata allo scopo di promuovere la formazione e l'aggiornamento di persone che hanno interesse nella divulgazione della cultura. Compie studi e ricerche nel campo delle scienze dell'educazione e organizza corsi seminariali e convegni anche a livello internazionale, avvalendosi della disponibilità di circa ottanta docenti che, a titolo di volontariato, assicurano lo svolgimento del programma annuale ed erogano corsi di carattere umanistico, scientifico, artistico, linguistico e pratico.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 3.000,00

FONDAZIONE DOMUS GALILAEANA

L'attività del proponente:

La Domus Galilaeana promuove studi e ricerche sull'opera di Galileo Galilei e sul movimento scientifico che a lui si riconnette, quali la logica, la metodologia, la filosofia del pensiero scientifico, la sociologia della scienza, la storia della filosofia, la storiografia politica. E' divenuta sede di ricerca nazionale e internazionale nel campo della storia della scienza. Promuove corsi di aggiornamento e di specializzazione delle materie, dei temi e dei problemi di sua competenza. Fra le numerose attività editoriali nella quale è impegnata, si rileva la rivista 'Physis', rivista italiana sulla storia della scienza.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 3.000,00

UNIVERSITÀ DI PISA – CORO DELL'UNIVERSITÀ

L'attività del proponente:

Il coro si è costituito nel 1999 presso il Dipartimento di Studi Italianistici della Facoltà di Lettere; ne fanno parte studenti di tutte le facoltà dell'ateneo pisano, ed è istruito e diretto dal maestro Stefano Barandoni. Ogni anno organizza numerose attività concertistiche e si esibisce in occasione dei principali eventi universitari e cittadini.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 3.000,00

SOCIETÀ STORICA PISANA

L'attività del proponente:

La società promuove gli studi attinenti alla storia di Pisa con lo scopo di dare opera alla ricerca, conservazione, pubblicazione e illustrazione del materiale storico relativo, di diffondere la conoscenza della storia pisana, di organizzare congressi e convegni. Le ricerche e gli studi della società sono pubblicate sulla rivista 'Bollettino Storico Pisano'.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 3.000,00

CENTRO RICREATIVO DIPENDENTI UNIVERSITARI

L'attività del proponente:

Il centro persegue lo scopo di promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo, turistico e ricreativo per favorire la socializzazione fra i propri associati, attraverso la gestione di servizi e strutture dell'Ateneo e la stipula di contratti e convenzioni con società ed enti pubblici o privati per svolgere le attività organizzate dall'Università. L'ente concentra la propria attività anche nell'organizzazione di 'Pisa per la fotografia', manifestazione che porta a Pisa un importante fotografo italiano o straniero. Quest'anno si prevede di organizzare una mostra che preceda l'incontro con l'autore.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 3.000,00

ASSOCIAZIONE NICOSIA NOSTRA

L'attività del proponente:

L'associazione ha lo scopo di tutelare, promuovere e recuperare i beni artistici e storico culturali del territorio di Calci, primo fra tutti il complesso monumentale del convento e della chiesa di Nicosia al fine di ristabilire il legame storico culturale fra la struttura edilizia, il territorio e la popolazione. Promuove il recupero e la gestione del convento di Sant'Agostino e degli spazi verdi annessi, la realizzazione di percorsi storico culturali e lo studio della documentazione relativa al complesso.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 2.000,00

Sottosettore – Attività di palazzo

INAUGURAZIONE PALAZZO BLU

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Nel mese di novembre è stato inaugurato il complesso di Palazzo Blu che, oltre a costituire la nuova sede della Fondazione e del Museo delle opere della Fondazione, rappresenterà una importante occasione di offerta culturale per la città.

In quella occasione si sono susseguiti per tutto il mese vari eventi celebrativi, con la finalità di far conoscere alla cittadinanza la struttura e le collezioni della Fondazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Società Iniziative ASC; Giunti GAMM.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 300.000,00

SETTORE 1

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

BENI CULTURALI

Sottosettore – Interventi pluriennali – opere d'arte

ACQUISTO SCULTURA DEL TRIBOLO 'ARPIA A CAVALLO DI UN ROSPO'

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'opera, in pietra della Gonfolina, h. cm 90, acquistata dalla Fondazione sul mercato antiquario milanese ed oggi esposta nelle sale di Palazzo Blu, è stata realizzata intorno al 1530-1540 ed è attribuita a Niccolò Pericoli, detto il Tribolo, uno dei più stretti collaboratori di Michelangelo. La scultura, che probabilmente in origine era ubicata a Palazzo Lanfranchi, rappresenta una novità iconografica, densa comunque di complessi e colti riferimenti simbolici: un'arpia dalla 'femminilità violentemente esibita' ma 'dolente e implorante e comunque sconfitta', come hanno sottolineato molti studiosi. Il rospo simboleggerebbe l'avidità e l'invidia punite in relazione alle ricchezze frutto di lavoro onesto della famiglia Lanfranchi.

Soggetti coinvolti:

Fondazione.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 260.000,00

ACQUISTO VOLUMETTO DI ALESSANDRO GHERARDESCA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Su segnalazione dell'Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani, che lo ha rinvenuto presso il mercato antiquario fiorentino, è stato acquistato dalla Fondazione il volumetto 'Metamorfosi del giuoco detto l'Enimma Chinese' di Alessandro Gherardesca, pubblicato a Firenze nel 1818, con un manoscritto dello stesso architetto allegato al testo a stampa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 400,00

Sottosettore –Interventi maggiori anche a carattere pluriennale

COMUNE DI LARI – RESTAURO DELLA PRIMA CERCHIA MURARIA E DELLA CAPPELLA DEL CASTELLO DEI VICARI DI LARI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta di interventi di restauro che si inquadrano nel recupero dell'intero complesso castellare di Lari, da anni sostenuto dalla Fondazione. Nel dettaglio, con questo lotto, saranno eseguiti i restauri delle mura della prima cerchia, delle pareti, degli intonaci e delle pitture interne della cappella, della pavimentazione del camminamento di ronda e della scalinata di accesso al castello.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Lari; Soprintendenza BAPSSAE.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 596.000,00

FONDAZIONE – GESTIONE PALAZZO BLU

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

In vista dei prossimi impegni per la gestione del Museo di Palazzo Blu e per l'organizzazione delle mostre temporanee, sia quelle delle opere appartenenti alle collezioni della Fondazione, sia quelle proposte da Giunti GAMM, è stato previsto un adeguato budget di spesa. Parte della residua sopravvenienza erogativa del 2008 non altrimenti impegnata è stata, pertanto, destinata ad incrementare la disponibilità necessaria per la gestione di Palazzo Blu.

Soggetti coinvolti:

Fondazione.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 300.000,00

PARROCCHIA DI SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA – RESTAURO INTERNO DELLA CHIESA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta di un contributo integrativo a quello di € 700.000,00, già accantonato dalla Fondazione negli esercizi precedenti. Questo intervento prosegue i lavori per il recupero dell'intero edificio, iniziati con il restauro della facciata, eseguito con il finanziamento della Fondazione stessa, ed è suddiviso in due lotti: il primo riguarda i lavori di recupero della navata centrale, della navatella e del transetto dell'organo; il secondo consiste nei lavori alle cappelle, agli altari delle cappelle e agli altari laterali della navata centrale. Le opere, nel dettaglio, riguardano il restauro degli intonaci, degli affreschi, degli elementi lapidei, delle decorazioni murali e delle vetrate della Chiesa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia di Santa Caterina d'Alessandria; Arcidiocesi di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 240.000,00

PARROCCHIA DI SANTA MARTA – RESTAURO DELLA FACCIATA DELLA CHIESA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede il restauro degli intonaci e degli elementi lapidei della facciata della Chiesa, che versano in uno stato di diffuso degrado. Gli interventi interesseranno le cornici, le modanature, le zoccolature, le lesene, il portale, il finestrone centrale, i capitelli e l'intera superficie intonacata.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia di Santa Marta.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 111.706,00

COMUNE DI PISA – RESTAURO DI DUE ARCADE DELL'ACQUEDOTTO MEDICEO E DELL'EDIFICIO IDRAULICO POSTI IN VIA DI PRATALE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'iniziativa si inquadra all'interno di un più vasto progetto di recupero dell'intero acquedotto, iniziato nel 2005 con il tratto di via Battelli già finanziato dalla Fondazione. Si tratta di due arcate usurate principalmente dallo smog automobilistico e dai veicoli, essendo ubicate a cavallo di una delle vie di scorrimento verso il centro cittadino più transitate. Si prevedono pertanto interventi di restauro, consolidamento e ricostruzione degli elementi danneggiati o mancanti, sia sulle arcate che sulla struttura idraulica annessa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 100.000,00

DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA, DEI TRAPIANTI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA – ANTICA GENTE DI PISA. II FASE.

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta della seconda fase del progetto 'Antica Gente di Pisa', avviato nel 2006 con un finanziamento della Fondazione in seguito al rinvenimento di una necropoli etrusca e di una tardo antica nelle immediate vicinanze del centro cittadino. Durante la prima fase è stato eseguito il micro-scavo in laboratorio, sono state studiate le 35 tombe a cremazione della necropoli etrusca e analizzati i resti scheletrici cremati e quelli inumati della necropoli tardo antica. La seconda fase, invece, prevede il restauro dei reperti archeologici, una volta concluso con l'estate 2009 l'intervento di microscavo, quali i vasi cinerari, le anfore e i corredi delle sepolture, oltre alle indagini chimiche e biomolecolari necessarie e alla documentazione grafica e fotografica degli oggetti. L'intero progetto infine si chiuderà con una mostra sui risultati conseguiti con la ricerca archeologica e antropologica, che si terrà probabilmente presso i locali espositivi di Palazzo Blu.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Dipartimento di oncologia, dei trapianti e delle nuove tecnologie in medicina; Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana; Divisione di Paleopatologia, Storia della Medicina e Bioetica della facoltà di Medicina; Dipartimento di Scienze della Terra.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 95.000,00

FONDAZIONE TEATRO DI PISA – RESTAURO DEL SIPARIO STORICO DI ANNIBALE GATTI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede il restauro del sipario storico del Teatro Verdi di Pisa, realizzato da Annibale Gatti nella seconda metà dell'800 e raffigurante 'Goldoni a Pisa che recita un sonetto nel giardino di palazzo Scotti alla presenza degli Arcadi Alfei'. Il sipario (lungo mt 15.30 e alto mt 12) ha subito negli anni un deterioramento legato all'uso e al tempo ed attualmente non viene utilizzato. L'intervento proposto consiste nella pulitura della tela, nel fissaggio della pellicola pittorica, nella rimozione di quanto ritenuto incongruo e nel restauro della superficie pittorica.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Teatro di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 76.000,00

PARROCCHIA DI SANTA CRISTINA – RESTAURO DELLA FACCIATA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta del restauro del portone della Chiesa di Santa Maria Maddalena, che si inquadra all'interno del recupero complessivo della facciata, realizzato negli scorsi esercizi con un contributo della Fondazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia di Santa Cristina.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 2.970,00

Sottosettore – Altri interventi

CENTRO BIBLIOTECARIO DI MEDICINA E CHIRURGIA – RECUPERO E PROMOZIONE DEL FONDO LIBRARIO ANTICO DELLA BIBLIOTECA DI ANATOMIA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'iniziativa prevede il restauro, il recupero e la promozione del fondo librario antico della Biblioteca di Anatomia, costituito da circa 200 edizioni a stampa dal 1500 al 1830, da un fondo storico e dagli atlanti anatomici dell'800. Il progetto consiste nella spolveratura delle scaffalature e del materiale librario, nel restauro di dieci esemplari di libri antichi, nella rilegatura di 40 esemplari del fondo storico, ed infine nella realizzazione di una manifestazione espositiva, nella quale saranno presentate le opere di maggior pregio, con la conseguente creazione di una mostra virtuale permanente e di un catalogo.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Centro bibliotecario di medicina e chirurgia.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 29.919,00

PARROCCHIA DI SANTA MARIA DEL CARMINE – RESTAURO DEL CROCIFISSO ATTRIBUITO A GIUSEPPE GIACOBBI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta di un intervento di pulizia e di recupero delle cromie originali del grande crocifisso settecentesco attribuito a Giuseppe Giacobbi, collocato fra il presbiterio e il coro della Chiesa del Carmine in Pisa. Oltre a valorizzare un'opera di culto all'interno di una chiesa ricca di beni culturali, l'intervento prosegue la serie di restauri e studi su crocifissi che la Fondazione sostiene da vari anni.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia di Santa Maria del Carmine.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 21.600,00.

PARROCCHIA DEI SANTI IPPOLITO E CASSIANO – RESTAURO DI TRE TELE E DI UN CROCIFISSO DI CARTAPESTA PRESENTI NEL PIEVE DI SAN CASCIANO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto consiste nel restauro di tre tele (raffiguranti la Madonna con Sant'Anna, San Biagio con Sant'Antonio da Padova, e San Francesco, databili fra il XVII e XVIII secolo) che si trovano in uno stato generale di degrado nei cromatismi e nel supporto pittorico, e di un crocifisso in cartapesta dipinta, anch'esso del XVII secolo, che presenta delle spaccature del materiale e un diffuso deterioramento della colorazione protettiva.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 18.000,00

Sottosettore – Conservazione e gestione della collezione

FONDAZIONE – EXPERTISE E RESTAURO OPERE D'ARTE DELLA FONDAZIONE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Durante l'anno, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di un esperto per procedere all'acquisto della scultura del Tribolo 'Arpia a cavallo di un rospo', acquisendo adeguati elementi di valutazione dell'opera, e di un restauratore specializzato in materiale cartaceo per restaurare il volumetto di Alessandro Gherardesca, ultimo bene entrato a far parte delle collezioni della Fondazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione.

Costo complessivo dei progetti nell'esercizio 2008:

€ 3.750,00

ONERI ASSICURATIVI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Per le spese relative alle polizze assicurative sulle opere d'arte della Fondazione, conservate presso il Palazzo Blu, e sugli strumenti di calcolo seicenteschi, conservati presso i locali dei Vecchi Macelli a Pisa, sono stati impegnati complessivi € 36.065,44.

Sottosettore – Indagini conoscitive e di fattibilità, progetti e verifiche

In occasione del trasferimento delle opere d'arte della Fondazione dalle varie precedenti ubicazioni temporanee alla nuova sede espositiva di Palazzo Blu, dove oggi sono definitivamente custodite, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di ditte specializzate per progettare ed eseguire la movimentazione di tali oggetti sottoposti alla tutela della Soprintendenza. Per tali interventi sono stati impegnati complessivamente € 54.173,46.

Sottosettore – Promozione e comunicazione

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – MUSICHE DI PRIMAVERA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta del sostegno alla campagna promozionale del festival 'Musiche di primavera' attraverso affissione, radio, TV, organi di stampa nazionali, attività di segreteria e ufficio stampa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Teatro di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 50.057,68

SETTORE 2

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Sottosettore – Grandi interventi anche a carattere pluriennale

MISERICORDIA DI CALCI – UNA SOLUZIONE ALLE EMERGENZE ABITATIVE DEL PAESE DI CALCI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto consiste nella ristrutturazione di un fabbricato di proprietà della Misericordia di Calci, di complessivi mq. 240, per realizzarvi 4 appartamenti, di cui 3 da destinare ad emergenza abitativa ed uno da utilizzare per attività socialmente utili.

I 3 appartamenti verrebbero concessi in comodato d'uso gratuito al Comune di Calci, per almeno 20 anni con stabile destinazione d'uso, che li gestirà direttamente come alloggi temporanei con una permanenza di persone e/o nuclei familiari in situazione di difficoltà abitativa, per non più di 2 mesi, con un conseguente turn over di circa 12/14 persone a bimestre; il quarto appartamento verrebbe invece gestito dalla Misericordia e concesso agli anziani e alla popolazione in generale per incontri e riunioni, posto che attualmente non esiste un centro di aggregazione in quella parte del paese.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Misericordia di Calci; Comune di Calci

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 304.216,58

PUBBLICA ASSISTENZA - SEZIONE DI METATO E MADONNA DELL'ACQUA – ANZIANI? SÌ, GRAZIE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale del sottotetto del fabbricato sede della Pubblica Assistenza, allo scopo di adibirlo a Centro Sociale di aggregazione anziani, con lo scopo di reinserire nella vita attiva le persone che, per limiti legati alle loro possibilità fisiche e mentali, rischierebbero ad essere isolate dalla comunità.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Pubblica Assistenza di Metato e Madonna dell'Acqua; Comune di San Giuliano Terme; Provincia di Pisa; Società della Salute dell'area pisana; Caritas parrocchiale.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 60.000,00

PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA DI GELLO - LA CASA DI ALESSANDRO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede la ristrutturazione di un appartamento annesso al così detto Chiesino di Gello in modo da poter aumentare la capacità di risposta della rete Caritas a fronte di un sempre più evidente disagio abitativo, offrendo un ulteriore spazio di prima accoglienza per una durata limitata. L'iniziativa si inserisce in un più ampio progetto di housing sociale promosso dalla Caritas Diocesana. L'appartamento potrà ospitare due nuclei familiari di 4 persone cadauno, individuate fra cittadini italiani o stranieri in situazione di difficoltà abitativa ed economica.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia di San Giovanni Evangelista di Gello; Caritas Diocesana.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 56.249,00

PROVINCIA DI PISA - LUDOCOMUNICANDO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'iniziativa consiste nell'organizzazione di uno spazio attrezzato con personal computer resi completamente accessibili a bambini ed adolescenti con disabilità ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, attraverso l'utilizzo di ausili hardware e software. Il progetto verrà realizzato all'interno di un locale messo a disposizione della Misericordia di Fornacette e gestito dall'Associazione Caregivers che ha l'obiettivo di organizzare varie attività di trading ludico all'uso di computer e di supporto informativo e formativo alla famiglia del bambino riguardo l'adozione di tecnologie per l'accessibilità informatica. Il sostegno della Fondazione è finalizzato all'acquisto degli ausili hardware e software.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Provincia di Pisa; Associazione Coordinamento etico Caregivers di Pisa; Misericordia di Fornacette; Azienda USL 5-Unità funzionale salute mentale infanzia ed adolescenza.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 54.000,00

ASSOCIAZIONE ARIA...SOLE...TERRA...E MARE... INSIEME PER LA VITA – VELAVIVA. SVILUPPARE IL POTENZIALE DELLA PERSONA PER MEZZO DELLA CONOSCENZA DELLA VELA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'iniziativa ha lo scopo di sostenere una serie di attività veliche di tipo terapeutico socializzante rivolte a 170 utenti diversamente abili. L'obiettivo principale del progetto consiste nel far conoscere e consentire a persone che vivono un disagio, come i disabili psichici e fisici, di avvicinarsi alla pratica della vela, mettendo a disposizione per loro, per le strutture pubbliche interessate e per le associazioni, un centro attrezzato, imbarcazioni adatte, istruttori, formatori e accompagnatori. La Fondazione partecipa al progetto sostenendo l'acquisto della barca che sarà attrezzata in modo da permettere l'accesso a bordo a circa 10 persone.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Aria...Sole...Terra...e Mare...insieme per la vita; Provincia di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 42.000,00

Sottosettore – Iniziative tradizionali – progetti

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI PISA – AUTONOMIE IN COSTRUZIONE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto consiste nell'acquisto di beni durevoli necessari ad arredare tre appartamenti di recente ristrutturazione gestiti dal Centro di Solidarietà di Pisa, di proprietà della Diocesi e destinati all'accoglienza temporanea e di accompagnamento alla fase dell'uscita da percorsi di assistenza di soggetti in condizioni di emarginazione sociale ed economica. Nel primo anno di attività l'Associazione prevede l'accoglienza di 6 donne in difficoltà o in uscita da percorsi protetti, 6 giovani neo-maggiorenni e/o giovani lavoratori e 10 famiglie di persone ospedalizzate.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Centro di Solidarietà di Pisa; Associazione 'Il Simbolo'; Associazione 'Controluce'; Associazione 'Spes'; Associazione 'Donne in movimento'.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 25.000,00

VIGILI DEL FUOCO – ACQUISTO DI SIMULATORE DI EMERGENZA PER OPERAZIONI DI RICERCA E SALVATAGGIO DI PERSONE A PISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il simulatore va a completare la serie di attrezzature ad elevato contenuto tecnologico, acquistate in esercizi passati anche grazie al contributo della Fondazione, quali apparecchiature elettroniche di ricerca sia visiva che uditiva, strumentazioni per la rilevazione di presenza di sostanze pericolose, attrezzature per la messa in sicurezza di scenari pericolanti, ecc., utili per la individuazione di persone in situazioni di grave emergenza e per le successive e conseguenti operazioni di salvataggio. Il simulatore permette di testare l'impiego di tali strumenti e di addestrare uomini ed animali al soccorso, in quando costituisce un ambiente di simulazione di scenari operativi artificiali ove sono riproducibili condizioni analoghe a quelle che tendono a realizzarsi in occasione di calamità, tramite il posizionamento di scenografie accessorie come colonne e solai collassati, auto rimaste sotto macerie e soprattutto la realizzazione di "disturbi" di tipo sonoro, la presenza di fumi, gas e acqua comandati da una centralina esterna.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comando dei Vigili del Fuoco di Pisa;

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 20.000,00

ISTITUTO COMPRENSIVO FIBONACCI – GIOCARE SENZA LUCE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede la realizzazione di una mostra-percorso dove tutto si svolge al buio completo e operatori con disabilità visiva sono le guide dei bambini vedenti che in quella occasione fanno esperienza di una condizione di diversità. Lo scopo dell'iniziativa è quello di far comprendere come le diversità possano essere motivo di arricchimento e quanto sia importante confrontarsi con l'altro per divenire consapevoli della propria identità.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Istituto comprensivo Fibonacci; Unione Italiana Ciechi – sezione di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 15.592,02

ALICE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE, PISA IN BICI**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto si inquadra nella più articolata iniziativa gestita dalla cooperativa ed incentrata sull'uso della bicicletta, attraverso la raccolta delle biciclette abbandonate nella città, la manutenzione e la rivendita e/o noleggio delle stesse, da parte di ragazzi diversamente abili, tutti seguiti dagli assistenti sociali della Società della Salute. Nello specifico, il progetto in questione è finalizzato alla creazione ed organizzazione di una ciclo-officina con l'intento di assumere persone svantaggiate.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Pisa; Società della Salute di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 12.500,00

ASSOCIAZIONE ONLUS HANDY SUPERABILE – SPORTINSIEME IN CITTÀ E AL MARE**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto prevede l'acquisto di due carrozzine speciali da tennis/basket e di due handbike (bici a tre ruote che permette al praticante e/o sportivo, con disabilità motoria, di usare questi mezzi pedalando con le mani) da mettere a disposizione di tutti i disabili motori presso il C.U.S. Pisa; prevede, inoltre, l'acquisto di un pedalò chiamato "Ambilò" avente la peculiare caratteristica di poter essere utilizzato anche da persone con disabilità agli arti inferiori.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Croce Rossa Italiana – sezione di Pisa; CUS – sezione di Pisa; Provincia di Pisa; Comune di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 11.000,00

MISERICORDIA DI CASCINA – IL DOPO SCUOLA DELLA MISERICORDIA**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto prevede l'attivazione di un servizio di doposcuola per preadolescenti (11-14 anni) in particolare per quelli che vivono un disagio scolastico e/o relazionale o manifestano comportamenti ribelli e atteggiamenti a rischio di devianza sociale. Obiettivi del progetto sono il sostegno scolastico, il sostegno a situazioni personali e familiari difficili, la prevenzione dell'abbandono scolastico e della devianza sociale, attraverso lo svolgimento di attività di studio ma anche ricreative e di socializzazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Cascina; Caritas Parrocchiale; Scuola media G. Pascoli.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 9.369,32

COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO – SPLASH

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto riguarda lo svolgimento di attività in acqua da parte di bambini con disabilità motoria. Nello specifico, la Fondazione ha finanziato l'acquisto di due sollevatori per le due piscine comunali di Castelfranco e Santa Croce e l'adeguamento di un pulmino per il trasporto dei bambini alle piscine.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Castelfranco di Sotto; Comune di Santa Croce sull'Arno; ASL 11.

Costo del progetto nell'esercizio 2008:

€ 9.000,00

Sottosettore – Iniziative tradizionali – istituzionali

ARCIVESCOVADO DI PISA

Attività del richiedente

Anche nell'anno 2008, la Fondazione ha erogato un contributo di natura istituzionale a favore della Diocesi che, con la sua attività di assistenza persegue, attraverso l'azione delle parrocchie, finalità coerenti con quanto previsto dallo statuto della Fondazione nei confronti di soggetti bisognosi ai margini della società e di persone e famiglie in particolare stato di disagio.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 20.000,00

VOLONTARIATO ITALIANO TRAPIANTATI EPATICI – V.I.T.E. ONLUS

Attività del richiedente:

L'Associazione VITE, oltre all'attività di collaborazione e promozione dell'attività di studio, formazione e ricerca nell'ambito del trapianto d'organi, assiste tutte quelle persone che devono sostenere impegni economici, spesso al limite delle loro possibilità, per affrontare l'intervento del trapianto d'organi. Per questo motivo l'associazione, da tempo, si è impegnata nel progetto "Foresteria", per offrire accoglienza ai pazienti in attesa di trapianto o a quelli già operati ed ai loro familiari, soprattutto verso coloro che versano in stato di indigenza.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI PISA

Attività del richiedente:

L'AVO di Pisa è un'associazione di volontari che prestano la loro opera a servizio dei malati degenti nei presidi ospedalieri della città (compagnia ai ricoverati, piccoli acquisti, supporto nelle necessità personali, assistenza durante i pasti, ecc).

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 5.000,00

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI PISA

Attività del richiedente:

L'Associazione nasce con lo scopo di operare nel campo del disadattamento e dell'emarginazione specialmente in ambito giovanile svolgendo attività a favore di minori, adolescenti e giovani che, per diverse ragioni e in diverse forme, si trovano in situazioni di particolare difficoltà. Svolge attività di studio e ricerca sul disagio minorile e giovanile e provvede alla formazione di operatori sociali, lavora alla prevenzione della tossicodipendenza, realizza concrete iniziative di riabilitazione, collabora con le famiglie nella gestione dei rapporti.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE PROGETTO LABORATORIO

Attività del richiedente:

L'Associazione ha lo scopo di promuovere lo sviluppo e la continuità del laboratorio multiespressivo 'L'Artificio', un servizio territoriale in rete tra terzo settore ed istituzioni pubbliche. Si tratta di un centro di aggregazione con finalità riabilitative e socio-terapeutiche, che è riuscito a creare integrazione fra persone a rischio di esclusione in condizioni di disagio psico-sociale, e realtà del territorio. Per queste persone vengono realizzati progetti individualizzati, in raccordo con personale competente dell'az. USL 5 di Pisa. In particolare, le attività proposte sono centrate su tre aree stabili: pittura, scultura, decorazione - alfabetizzazione informatica in videoscrittura e grafica - attività esterne estive (motorie, ludiche e culturali).

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI – ANFFAS ONLUS**Attività del richiedente:**

L'Associazione ha lo scopo di promuovere e realizzare iniziative in favore di persone svantaggiate in situazione di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, sollecitare la ricerca, la prevenzione, la cura sulla disabilità, proponendo alle famiglie ogni utile informazione, anche di carattere normativo, sanitario e sociale ed operando per rimuovere le cause di discriminazione e creare le condizioni di pari opportunità.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 5.000,00

CIRCOLO ARCI 690 – PROGETTO CHERNOBYL**Attività del richiedente:**

L'associazione è prevalentemente composta da famiglie che ospitano nella provincia di Pisa bambini provenienti dalle zone colpite dalle radiazioni provocate dalla centrale nucleare di Chernobyl (in particolare nel villaggio di Sudkovo dove si trovano l'asilo e la scuola materna) e che provvedono alla raccolta, spedizione e consegna di aiuti umanitari quali vestiario, generi alimentari, medicine ed altro. Si tratta di un intervento di cooperazione internazionale in campo socio-sanitario ed educativo.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 4.000,00

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PISA**Attività del richiedente:**

La Fondazione ha aderito ad una richiesta di donazione liberale da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa a titolo di sovvenzione dell'iniziativa di apertura delle sedi dei Vigili del Fuoco agli anziani che rimangono soli in città per i mesi estivi, in modo da garantire loro uno spazio di socializzazione in un periodo in cui la città si svuota.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 2.000,00

ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA PISANA 'PIERO TRIVELLA'**Attività del richiedente:**

L'Associazione offre sostegno ai malati oncologici e delle loro famiglie, seguendo in particolarei pazienti terminali a domicilio dal momento in cui, dimessi dall'ospedale, tornano in famiglia.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 2.000,00

ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA

Attività del richiedente:

L'Associazione è sostenuta da circa 50 volontari che svolgono attività di movimentazione dei prodotti, gestione amministrativa, rapporti con gli enti e associazioni convenzionate nonché con i responsabili delle aziende agro-industriali e di distribuzione. In particolare, il Banco Alimentare della Toscana fornisce gratuitamente generi alimentari a 34 Associazioni della Provincia di Pisa, che assistono oltre 5800 persone indigenti.

Contributo nell'esercizio 2008:

€ 2.000,00

BENEFICENZA

Per commemorare la scomparsa del dott. Armando Cecchetti, del dott. Rodolfo Bernardini, del dott. Pierfrancesco Venerosi Pesciolini e del prof. Ranieri Favilli, soci della Fondazione, la stessa ha devoluto una somma in beneficenza alle associazioni segnalate delle rispettive famiglie, per un totale di € 5.000,00. E' stata infine devoluta la somma di € 2.000,00 alla sezione pisana della Croce Rossa, per il presidio con ambulanza durante i giorni di inaugurazione di Palazzo Blu.

Sottosettore – Indagini conoscitive e di fattibilità, progetti e verifiche

FONDAZIONE CASA CARDINALE MAFFI

Motivi dell'intervento:

Accertamento tecnico circa la conformità di esecuzione dei lavori di ristrutturazione facenti capo ad uno specifico progetto già finanziato dalla Fondazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione.

Costo nell'esercizio 2008:

€ 4.284,00

SETTORE 3

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Progetti di tipo B

ISTITUTO DI NEUROSCIENZE CNR – “TRAIN THE BRAIN: STUDIO CLINICO E SPERIMENTALE DELL’EFFICACIA DI UN INTERVENTO DI TRAINING COGNITIVO E FISICO NELLA DEMENZA”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi

Il progetto è destinato a curare le demenze, in particolare quelle senili come l’Alzheimer, con un approccio di medicina naturale basato su un trattamento finalizzato all’arricchimento fisico e cognitivo del paziente. Il successo della terapia è confortato da importanti evidenze sperimentali, ormai consegnate a riviste scientifiche internazionali, raccolte nell’Istituto di Neuroscienze del CNR di Pisa.

Per verificare questo assunto e la sua applicabilità nella cura dei pazienti Alzheimer o con malattia aterosclerotica diffusa, il progetto, che vede coinvolta l’eccellenza della ricerca pisana, si baserà su un’accurata valutazione neurologica e cardiovascolare, integrata con le metodologie funzionali e di immagine più avanzate, valuterà gli effetti di un programma di arricchimento cognitivo e training fisico in confronto con la strategia terapeutica convenzionale di trattamento in pazienti con demenza iniziale. I risultati attesi già nell’arco di un triennio potranno avere un impatto potenziale assai rilevante sull’approccio clinico e sulla possibilità di frenare l’evoluzione di questa sindrome nonché sul contenimento dei costi del servizio sanitario pubblico come conseguenza della prevenzione.

Soggetti coinvolti

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Iniziative ASC srl, CNR,

Costo del progetto nell’esercizio 2008

€ 2.500.000,00

Dipartimento Scienze Uomo e Ambiente – “Un nuovo approccio alle origini ontogenetiche del sonno e della veglia”

Tra le proposte di ricerca scientifica in campo biomedico pervenute a seguito del citato avviso a suo tempo emanato per i progetti di tipo “B”, ne era emersa una di non rilevanti dimensioni economiche ma particolarmente interessante per l’utilità sociale dei possibili risultati ottenibili.

La proposta, avanzata dalla prof.ssa Pompeiano del Dipartimento di Scienze dell’Uomo e dell’Ambiente dell’Università di Pisa, ha ad oggetto una ricerca di durata biennale con un costo complessivo di €. 258.317,00 e di cui 198.612,00 messi a disposizione dalla Fondazione. La ricerca parte dal presupposto che mentre il livello di conoscenze sul sonno nell’adulto è alto, i meccanismi alla base della comparsa di stati simili al sonno nel feto e le modificazioni cerebrali alla base della maturazione del ciclo sonno-veglia sono per lo più sconosciuti. Il team di ricerca intende sviluppare un nuovo modello basato su nuove tecnologie di registrazione dell’attività cerebrale per studiare aspetti essenziali dell’ontogenesi del sonno. Questo nuovo modello potrà agevolare nuovi studi sullo sviluppo del sonno e fornire anche la disponibilità di un nuovo strumento scientifico per studiare l’impatto di fattori prenatali (come l’esposizione a tossine ambientali, farmaci e droghe) o manipolazioni chirurgiche sullo sviluppo cerebrale e comportamentale a livello molecolare e di sistema.

Soggetti coinvolti

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Iniziative ASC srl, Università di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2008

€ 198.612,00 a carico del fondo erogazioni recuperate